



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – A.S. 2022/2023 AI SENSI D.LGs. 62/2017, AL D.M. 741/2017, N.M. 1065/2017 E N.M. 4155/2033

Report relativo al monitoraggio sugli esiti dell'esame di Stato
conclusivo del primo ciclo di istruzione

ABSTRACT

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha attivato un monitoraggio dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, rivolto a un campione di scuole statali e paritarie del territorio della Regione Veneto, finalizzato a raccogliere dati e informazioni sull'andamento e sugli esiti degli esami di giugno 2023, utili a documentare lo svolgimento degli stessi per il corrente anno scolastico.

A cura del Servizio Ispettivo dell'USR per il Veneto



Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

INDICE

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo	2
2. Obiettivi del monitoraggio avviato dal Servizio Ispettivo dell'USR Veneto	6
3. Il campione regionale del monitoraggio 2023	7
3.1. Modalità di raccolta dei dati.....	15
3.1.1 Presentazione dei dati regionali	17
3.2 Risultati dell'Esame di Stato del primo ciclo anno scolastico 2022/2023	19
3.3 Esiti della rilevazione regionale	21
3.3.1 Menzione della lode	25
3.4 Candidati esterni (privatisti/in istruzione parentale)	28
3.4.1 I candidati privatisti	29
3.4.2 Candidati in istruzione parentale.....	32
4. Analisi di alcuni elementi inerenti lo svolgimento dell'esame di Stato	35
4.1 Prima prova scritta.....	35
4.2 Seconda prova scritta.....	36
4.3 Terza prova scritta	37
4.4 Colloquio pluridisciplinare.....	39
4.4.1 Modalità di elaborazione delle griglie di valutazione adottata per la prova orale	41
4.5 Candidati con disabilità, DSA, e con altri BES	42
4.5.1 Modalità di elaborazione delle griglie di valutazione "correlate" al PEI e al PDP	46
4.6 Candidati con percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare	47
5. Gestione assenze e prove suppletive	48
6. Valutazione finale	49
7. Situazioni particolari da rilevare.....	52
APPENDICE.....	54
ALLEGATO: Scheda di monitoraggio inviata ai dirigenti delle istituzioni scolastiche individuate della regione Veneto.....	71

REPORT MONITORAGGIO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo

L'anno scolastico 2022/2023 è stato caratterizzato da un grande impegno collettivo volto ancora una volta a favorire il graduale ritorno alla "normalità", alla socialità degli studenti di ogni ordine e grado e alla didattica in presenza.

Per l'anno scolastico 2022-2023, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione torna a essere configurato, senza le deroghe degli anni scorsi, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 741 e 742 del 3 ottobre 2017.

Con la Nota Ministeriale prot. n. 4155 del 07.02.2023 avente ad oggetto "Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione" vengono infatti ripristinate le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo del sistema nazionale di istruzione per l'a.s. 2022/2023, superando definitivamente il regime derogatorio, con il ripristino della terza prova scritta riferita alla prova di lingue, articolata in due sezioni (una riferita all'inglese e una relativa alla seconda lingua comunitaria studiata).

Nella griglia sottostante sono richiamati i principali elementi previsti dal D.M. 741/2017 che hanno caratterizzato la struttura dell'esame di Stato del primo ciclo per l'anno scolastico 2022/2023.

PRINCIPALI ELEMENTI DELL'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2022/2023	
PROCEDURA SVOLGIMENTO PROVE D'ESAME	
COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	<p>Presso ciascuna istituzione scolastica è costituita una commissione d'esame composta da tutti i docenti del Consiglio di classe, compresi gli insegnanti di R.C. e di attività alternative.</p> <p>Per ogni istituzione scolastica statale svolge le funzioni di Presidente della commissione il Dirigente scolastico preposto o il Coordinatore didattico nelle scuole paritarie. In caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, svolge le funzioni di Presidente della commissione un docente collaboratore del Dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30</p>

	<p>marzo 2001, n.165, appartenente al ruolo della scuola secondaria. Il Presidente delegato non deve fare parte di alcuna sottocommissione.</p> <p>La nota MI n. 5772 del 04.04.2019 ha precisato che il Dirigente scolastico può delegare anche il collaboratore che non sia nell'organico della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli Consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore.</p>
<p>PRIMA PROVA SCRITTA (ART. 7 D.M. 741/2017)</p>	<p>Per la prova di italiano, che serve ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni, la commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:</p> <p>a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;</p> <p>b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;</p> <p>c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.</p> <p>La prova scritta di italiano può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.</p> <p>Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.</p>
<p>SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 8 D.M. 741/2017)</p>	<p>Per la prova scritta, relativa alle competenze logico-matematiche, che serve ad accertare la «capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni», con riferimento alle aree previste dalle Indicazioni Nazionali (<i>numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni</i>), la commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Problemi articolati su una o più richieste; 2. Quesiti a risposta aperta. <p>Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.</p>

	<p>Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale, qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.</p> <p>Nel giorno della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.</p>
<p>TERZA PROVA SCRITTA (ART. 9 D.M. 741/2017)</p>	<p>Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte e serve ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta; 2. Completamento (es. testo-buco), riscrittura o trasformazione di un testo; 3. Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti; 4. Lettera o email personale su argomenti di vita quotidiana; 5. Sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali. <p>Nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.</p> <p>Gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana), la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.</p> <p>Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.</p>
	<p>Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali.</p> <p>Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di</p>

<p>COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE (ART. 10 D.M. 741/2017)</p>	<p>risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.</p> <p>Nel corso del colloquio sono accertate le competenze maturate nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica.</p> <p>Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.</p>
<p>CERTIFICAZIONE COMPETENZE (ART. 2, ART. 4, commi 2 e 3 D.M. 742/2017)</p>	<p>La certificazione delle competenze è consegnata a coloro che superano l'esame di Stato (termine primo ciclo).</p> <p>Viene redatta dal Consiglio di classe durante lo scrutinio finale. È integrata da una sezione curata da INVALSI, riguardante i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, Matematica, Inglese.</p> <p>Può essere integrata – per gli alunni disabili – da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze con i contenuti del PEI. Viene consegnata: in originale alla famiglia e in copia all'Istituzione scolastica o formativa successiva.</p>
<p>ALUNNI con DISABILITÀ, con DSA e con BES (ART. 14 D.M. 741/2017)</p>	<p>Per gli alunni con disabilità l'ammissione all'esame, le prove scritte, il colloquio e la valutazione finale sono definiti sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI).</p> <p>Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), l'ammissione all'esame, le prove scritte, il colloquio e la valutazione finale sono definiti sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP).</p> <p>Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali (BES), formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal piano didattico personalizzato (PDP).</p>
<p>CANDIDATI IN OSPEDALE E IN ISTRUZIONE DOMICILIARE (ART. 15 D.M. 741/2017)</p>	<p>Per gli alunni inseriti in percorsi di scuola in ospedale (SiO) o in istruzione domiciliare (ID), si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del D.M. 741/2017.</p>
	<p>Requisiti di ammissione (art. 3 D.M. 741/2017):</p> <ul style="list-style-type: none"> - compiere il tredicesimo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame;

<p>CANDIDATI PRIVATISTI (ART. 3 D.M. 741/2017)</p>	<p>- aver conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di I grado.</p> <p>Il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore – Articolo 13 D.M. 741/2017</p> <p>Si consegue il diploma con una votazione non inferiore a sei decimi.</p>
<p>GESTIONE ASSENZE E PROVE SUPPLETIVE (ART. 11 D.M. 741/2017)</p>	<p>Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.</p>

2. Obiettivi del monitoraggio avviato dal Servizio Ispettivo dell'USR Veneto

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha attivato un monitoraggio relativo all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, destinato a un gruppo di scuole statali e paritarie del Veneto di ampiezza determinata (campione), finalizzato a raccogliere dati e informazioni sull'andamento e sugli esiti degli esami di giugno 2023, utili a documentare lo svolgimento degli stessi in considerazione delle modalità di espletamento definite dal D.Lgs.62/2017, al D.M. 741/2017, alla Nota Ministeriale 1065/2017 e alla Nota Ministeriale 4155/2023 per l'anno scolastico 2022/2023.

Allo scopo è stato costituito il gruppo di lavoro composto dal Coordinatore del Servizio Ispettivo, dalla Dirigente scolastica Fiorangela Giampaolo Gallo, in posizione di comando ex lege n.448/98 nel triennio 2022/2025, dalla docente Chiara Sartori componente della Segreteria del Servizio Ispettivo e dalla docente Elena Pedriali in servizio presso l'Ufficio II dell'USR per il Veneto, utilizzate entrambe ai sensi del comma 65, art. 1, ex lege n. 107/2015.

La rilevazione rivolta ai Dirigenti scolastici delle scuole campione selezionate, precedentemente informati del monitoraggio tramite nota DRVE prot.n. 15705 del 12.06.2023, è stata realizzata dal 29 giugno al 10 luglio 2023 seguendo l'iter di seguito riportato:

- 1) revisione del format del monitoraggio - esame di Stato conclusivo del primo ciclo 2022/2023;
- 2) predisposizione con *Microsoft Forms* del modulo raccolta dati;
- 3) invio al campione di II.SS. della nota DRVE prot. n. 15705 del 12.06.2023;
- 4) controllo dei dati inseriti da ogni singola istituzione scolastica in *Microsoft Forms*;
- 5) analisi e verifica nel file Excel di *Microsoft Forms* in cui sono visualizzate le risposte delle singole II.SS.;

- 6) aggiornamento giornaliero del file Excel di *Microsoft Forms* in cui sono visualizzate le risposte delle singole II.SS.;
- 7) invio alle II.SS. inadempienti di una comunicazione concernente la proroga dei termini per la compilazione;
- 8) ulteriore analisi e verifica nel file Excel di *Microsoft Forms* delle risposte inserite dalle singole scuole;
- 9) contatto e confronto telefonico con le II.SS. i cui dati risultano disallineati;
- 10) elaborazione ed analisi dei dati complessivi pervenuti dal campione di II.SS. individuate.

Tale monitoraggio, in vista dell'adozione di iniziative di ricerca e approfondimento sul tema della valutazione nella scuola del primo ciclo, nonché di supporto alle II.SS., persegue le seguenti finalità:

- raccogliere dati quantitativi, volti a favorire la realizzazione di eventuali elaborazioni in serie storica;
- raccogliere dati qualitativi, più approfonditi, relativi alle procedure d'esame e alle modalità di valutazione finale;
- avere una prospettiva d'insieme più ampia della realtà rappresentata attraverso le II.SS. del campione regionale rispetto agli esami di Stato del primo ciclo;
- confrontare i dati raccolti in serie storica per uno sguardo globale di quanto emerso dall'analisi delle evidenze riscontrate.

3. Il campione regionale del monitoraggio 2023

Il campione regionale individuato per il monitoraggio è costituito da n. 103 istituzioni scolastiche del primo ciclo, scelte sulla base dei seguenti criteri:

- n. proporzionale istituzioni scolastiche per distribuzione provinciale;
- n. proporzionale istituzioni scolastiche paritarie e scuole statali;
- n. proporzionale istituzioni scolastiche di città/periferia all'interno della provincia;
- n. proporzionale istituzioni scolastiche con Dirigente di nuova nomina all'interno della provincia.

Tabella 1. Numero di Istituzioni Scolastiche del Veneto e del campione regionale a.s. 2022/2023

MONITORAGGIO ESAME DI STATO I CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2022/2023				
PROVINCIA	II.SS. STATALI I CICLO VENETO	II.SS. PARITARIE I CICLO VENETO	II.SS. STATALI I CICLO VENETO CAMPIONE REGIONALE	II.SS. PARITARIE I CICLO VENETO CAMPIONE REGIONALE
BELLUNO	22	2	8	1
PADOVA	66	8	16	2
ROVIGO	20	1	6	1
TREVISO	66	13	15	2
VENEZIA	65	9	13	2
VERONA	73	20	15	4
VICENZA	74	10	15	3
TOTALE VENETO	386	63	88	15

Tabella 2. Distribuzione percentuale del campione regionale per provincia a.s. 2022/2023

PROVINCIA	II.SS. STATALI I CICLO VENETO CAMPIONE REGIONALE	II.SS. PARITARIE I CICLO VENETO CAMPIONE REGIONALE	II.SS. STATALI E PARITARIE I CICLO DEL VENETO
BELLUNO	36,4%	50,0%	37,5%
PADOVA	24,2%	25,0%	24,3%
ROVIGO	30,0%	100,0%	33,3%
TREVISO	22,7%	15,4%	21,5%
VENEZIA	20,0%	22,2%	20,3%
VERONA	20,5%	20,0%	20,4%
VICENZA	20,3%	30,0%	21,4%
TOTALE VENETO	22,8%	23,8%	22,9%

Le istituzioni scolastiche individuate per la rilevazione regionale costituiscono un campione rappresentativo in misura proporzionale percentualmente rispetto alle II.SS. del Veneto, come evidenziato nei grafici di seguito riportati (Gr. 1 e 2):

Grafico 1. Le istituzioni scolastiche del Veneto dell'a.s. 2022/2023 – FONTE DATI AL VIA

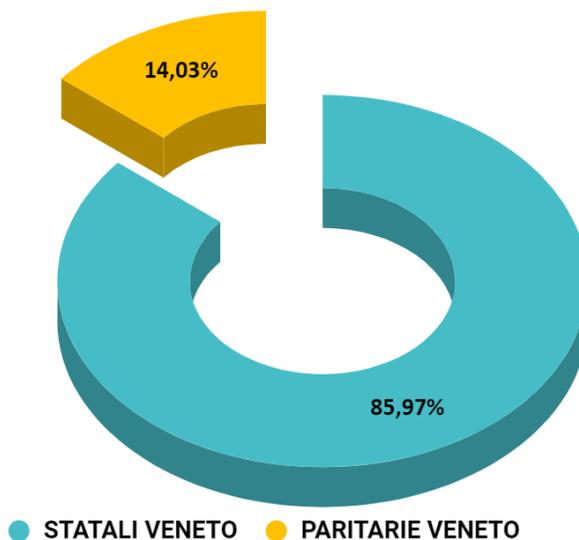
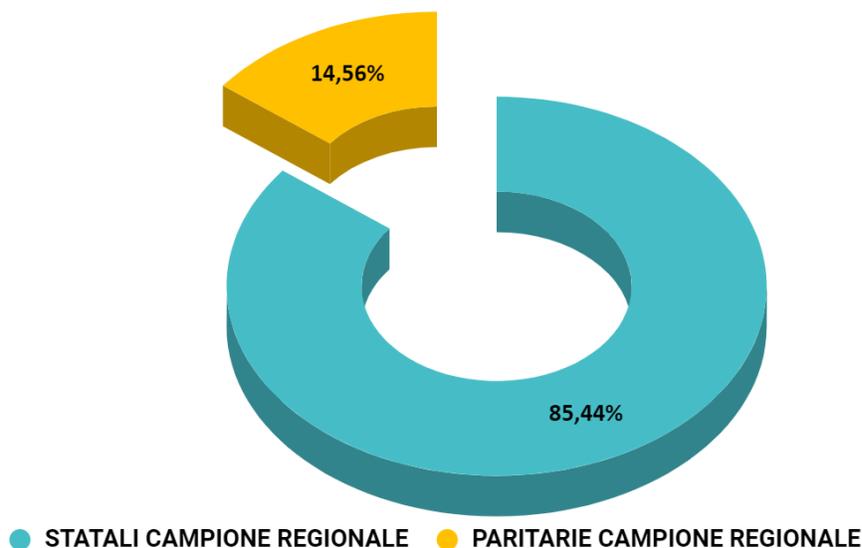


Grafico 2. Le istituzioni scolastiche del campione regionale nell'a.s. 2022/2023



Le istituzioni scolastiche che hanno compilato il modulo *Google Forms*, rispondendo ai quesiti del monitoraggio sono le seguenti (Tab.3):

Tabella 3. Il campione regionale del monitoraggio

PROVINCIA	COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA SCUOLA*
BELLUNO	Feltre	"VITTORINO DA FELTRE"	BL1M00100R	Paritaria
	Alleghe	I.C. ALLEGHE	BLIC82700B	Statale
	Auronzo di Cadore	I.C. AURONZO DI CADORE	BLIC810002	Statale
	Belluno	I.C. BELLUNO 1	BLIC829003	Statale
	Borgo Valbelluna	I.C. MEL "MARCO DA MELO"	BLIC80900T	Statale
	Cortina D'Ampezzo	I.C. CORTINA D'AMPEZZO	LIC81800L	Statale
	Longarone	I.C. LONGARONE	BLIC82100C	Statale
	Pedavena	I.C. PEDAVERA "F. BERTON"	BLIC814009	Statale
	Belluno	IC SANTO STEFANO DI CADORE E COMELICO SUPERIORE	BLIC82500Q	Statale
PADOVA	Padova	"DON G. BOSCO"	PD1M00800T	Paritaria
	Ponte di Brenta	BETTINI	PD1M01000T	Paritaria
	Borgo Veneto	I.C. DI BORGO VENETO	PDIC87200G	Statale
	Casale di Scodosia	I.C. DEI COMUNI DELLA SCULDASCIA	PDIC87700P	Statale
	Correzzola	I.C. DI CORREZZOLA	PDIC824006	Statale
	Curtarolo	I.C. CURTAROLO E CAMPO S. MARTINO	PDIC84200Q	Statale

	Este	I.C. DI ESTE "G. PASCOLI"	PDIC89300L	Statale
	Mestrino	I.C. MESTRINO	PDIC85200A	Statale
	Montagnana	I.C. DI MONTAGNANA "CHINAGLIA"	PDIC87800E	Statale
	Noventa Padovana	I.C. NOVENTA PADOVANA G. SANTINI	PDIC84700V	Statale
	Padova	I I.C. DI PADOVA "F. PETRARCA"	PDIC87900A	Statale
	Padova	I.C. DI PADOVA IX "CURBASTRO"	PDIC88600D	Statale
	Piove di Sacco	I.C. DI PIOVE DI SACCO 2	PDIC89900G	Statale
	Ponso	I.C. DI PONSO	PDIC831009	Statale
	San Giorgio delle Pertiche	I.C. SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE	PDIC840004	Statale
	San Giorgio in Bosco	I.C. DI SAN GIORGIO IN BOSCO	PDIC859005	Statale
	San Martino di Lupari	I.C. DI SAN MARTINO DI LUPARI	PDIC838004	Statale
	Selvazzano Dentro	I.C. DI SELVAZZANO DENTRO I	PDIC89700X	Statale
ROVIGO	Rovigo	"GIACOMO SICHIROLLO"	RO1M00300G	Paritaria
	Adria	I.C. ADRIA 2	ROIC81400C	Statale
	Ariano nel Polesine	I.C. ARIANO NEL POLESINE	ROIC80100A	Statale
	Badia Polesine	I.C. BADIA POLESINE - TRECENTA	ROIC816004	Statale
	Costa di Rovigo	I.C. COSTA DI ROVIGO- FRATTA POLESINE	ROIC811001	Statale
	Occhiobello	I.C. OCCHIOBELLO	ROIC803002	Statale
	Rovigo	I.C. ROVIGO 4	ROIC81900G	Statale
TREVISO	Pieve del Grappa	ISTITUTI FILIPPIN	TV1M001005	Paritaria

	Treviso	COLLEGIO VESCOVILE PIO X	TV1M01100Q	Paritaria
	Altivole	I.C. ALTIVOLE	TVIC84400D	Statale
	Caerano Di San Marco	I.C. CAERANO DI SAN MARCO	TVIC82100R	Statale
	Castelfranco Veneto	I.C. CASTELFRANCO VENETO 1	TVIC81500D	Statale
	Conegliano	I.C. CONEGLIANO 2 "G.B. CIMA"	TVIC867006	Statale
	Cornuda	I.C. CORNUDA	TVIC85100L	Statale
	Farra Di Soligo	I.C. FARRA DI SOLIGO	TVIC84300N	Statale
	Motta Di Livenza	I.C. MOTTA DI LIVENZA	TVIC88100C	Statale
	Preganziol	I.C. PREGANZIOL	TVIC81300T	Statale
	Quinto Di Treviso	I.C. QUINTO DI TREVISO E MORGANO	TVIC82600X	Statale
	Riese Pio X	I.C. RIESE PIO X	TVIC845009	Statale
	San Zenone Degli Ezzelini	I.C. SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TVIC862003	Statale
	Santa Lucia Di Piave	I.C. SANTA LUCIA DI PIAVE	TVIC853008	Statale
	Spresiano	I.C. SPRESIANO	TVIC838006	Statale
	Treviso	I.C. TREVISO 4 " STEFANINI"	TVIC87300D	Statale
	Zero Branco	I.C. ZERO BRANCO	TVIC83500P	Statale
VENEZIA	Mira	"SAN DOMENICO SAVIO"	VE1M01200G	Paritaria
	Venezia	ISTITUTO "ANTONIO FARINA"	VE1M00500C	Paritaria
	Camponogara	I.C. "ANTONIO GRAMSCI"	VEIC820001	Statale
	Chioggia	I.C. CHIOGGIA 1	VEIC85100L	Statale
	Concordia Sagittaria	I.C. "RUFINO TURRANIO"	VEIC818001	Statale

	Dolo	I.C. DOLO	VEIC867006	Statale
	Fossò	I.C. FOSSO' "ELENA LUCREZIA CORNER"	VEIC86500E	Statale
	Jesolo	I.C. "GABRIELE D'ANNUNZIO"	VEIC804003	Statale
	Martellago	I.C. "G. MATTEOTTI" - MAERNE	VEIC83700A	Statale
	Portogruaro	I.C. "GIOVANNI PASCOLI"	VEIC85800B	Statale
	San Dona' di Piave	I.C. "LUCIA SCHIAVINATO"	VEIC82800G	Statale
	Stra	I.C. "ALVISE PISANI"	VEIC86400P	Statale
	Venezia	I. C. "GIULIO CESARE PAROLARI"	VEIC82700Q	Statale
	Venezia	I.C. VIALE SAN MARCO	VEIC874009	Statale
	Venezia	I.C. "FRANCA ONGARO"	VEIC840006	Statale
VERONA	Brenzona	"SACRA FAMIGLIA"	VR1M00100R	Paritaria
	Verona	"DON NICOLA MAZZA"	VR1M01500P	Paritaria
	Verona	FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESU'-SEGHELLI	VR1M01700A	Paritaria
	Villafranca Di Verona	"DON P. ALLEGRI"	VR1M00700Q	Paritaria
	Bosco Chiesanuova	I.C. BOSCO CHIESANUOVA	VRIC845001	Statale
	Bovolone	I.C. DI BOVOLONE	VRIC872009	Statale
	Cavaion Veronese	I.C. CAVAION	VRIC83300P	Statale
	Fumane	I.C. FUMANE - "B. LORENZI"	VRIC83200V	Statale
	Grezzana	I.C. GREZZANA	VRIC815005	Statale
	Legnago	I.C. LEGNAGO 2	VRIC89700N	Statale
	Minerbe	I.C. MINERBE	VRIC84200D	Statale

	San Bonifacio	I.C. SAN BONIFACIO 2	VRIC8AA00T	Statale
	Soave	I.C. SOAVE	VRIC86100V	Statale
	Valeggio Sul Mincio	I.C. VALEGGIO SUL MINCIO	VRIC865006	Statale
	Verona	I.C. VR 10 BORGIO ROMA EST	VRIC851008	Statale
	Verona	I.C. VR 02 SAVAL-PARONA	VRIC87500R	Statale
	Villafranca di Verona	I.C. CAVALCHINI-MORO	VRIC86800N	Statale
	Zevio	I.C. ZEVIO	VRIC84700L	Statale
	Zimella	I.C. VERONELLA ZIMELLA	VRIC894006	Statale
VICENZA	Bassano del Grappa	"SAN GIUSEPPE"	VI1M01500A	Paritaria
	Montecchio Maggiore	"LEONE XIII"	VI1M01200V	Paritaria
	Vicenza	ISTITUTO "ANTONIO FARINA"	VI1M008007	Paritaria
	Arzignano	I.C. " GOFFREDO PARISE"	VIIC87900Q	Statale
	Barbarano Mossano	I.C. "R. FABIANI" BARBARANO-MOSSANO	VIIC87300R	Statale
	Bassano del Grappa	I.C. 1 BASSANO DEL GRAPPA	VIIC88800E	Statale
	Bassano del Grappa	I.C. 3 BASSANO DEL GRAPPA	VIIC88100Q	Statale
	Costabissara	I.C. COSTABISSARA "G. UNGARETTI"	VIIC81600L	Statale
	Lonigo	I.C. "RIDOLFI" DI LONIGO	VIIC818008	Statale
	Marano Vicentino	I.C. MARANO VICENTINO	VIIC85400B	Statale
	Montebello Vicentino	I.C. MONTEBELLO VICENTINO	VIIC856003	Statale
	Montecchio Maggiore	I.C. MONTECCHIO MAGGIORE 2 - ALTE CECCATO	VIIC877004	Statale
	Mussolente	I.C. MUSSOLENTE "GIARDINO"	VIIC80700T	Statale

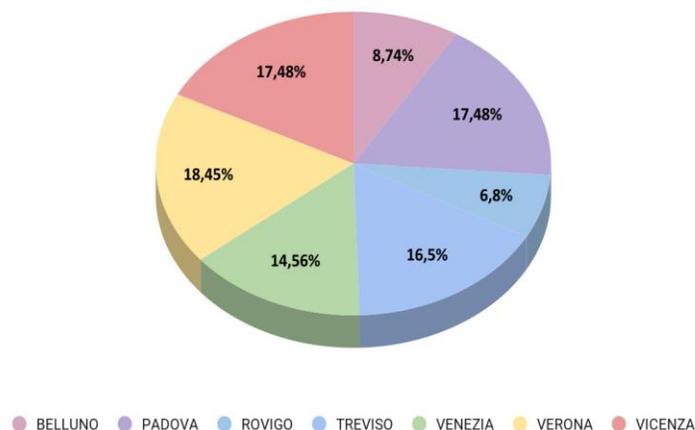
Nove	I.C. "P. ANTONIBON"	VIIC82200X	Statale
Schio	I.C. "A. FUSINATO"	VIIC855007	Statale
Thiene	I.C. THIENE	VIIC88300B	Statale
Vicenza	I.C. VICENZA 8	VIIC86600N	Statale
Vicenza	I.C. VICENZA 10	VIIC869005	Statale

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie coinvolte nella rilevazione in percentuale simile afferiscono alle province venete con maggiore popolazione: Padova, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza; in percentuale inferiore rispetto alle sopracitate cinque province nelle due con meno popolazione: Belluno e Rovigo (Tab. 4 e Gr. 3).

Tabella 4

	II.SS. I CICLO CAMPIONE REGIONALE
BELLUNO	9
PADOVA	18
ROVIGO	7
TREVISO	17
VENEZIA	15
VERONA	19
VICENZA	18
TOTALE VENETO	103

Grafico 3



3.1. Modalità di raccolta dei dati

Il format utilizzato nel triennio precedente è stato prontamente revisionato ai sensi del D.Lgs. 62/2017, del D.M. 741/2017, della Nota Ministeriale 1065/2017 e della Nota Ministeriale 4155/2023 per l'anno scolastico 2022/2023 e somministrato alle istituzioni scolastiche per il tramite di un modulo

raccolta dati predisposto con *Microsoft Forms*. Tale modulo, allegato al presente report, risulta costituito dalle seguenti sezioni:

- 1) dati relativi alle II.SS statali e paritarie;
- 2) dati relativi al numero di candidati (ammessi, non ammessi, privatisti/in parentale che hanno/non hanno sostenuto l'esame, diplomati, non diplomati, rilascio dell'attestato di credito formativo);
- 3) svolgimento dell'esame - prima prova scritta (tipologia e numero di scelte espresse dai candidati relativamente alle tracce A/B/C di italiano, altra prova differenziata);
- 4) svolgimento dell'esame - seconda prova scritta (problemi articolati su una o più richieste, quesiti a risposta aperta, altro, altra prova differenziata);
- 5) svolgimento dell'esame - terza prova scritta riferita alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria (questionario di comprensione di un testo, completamento, riscrittura o trasformazione di un testo, elaborazione di un dialogo, lettera o e-mail personale, sintesi di un testo, altra prova differenziata);
- 6) svolgimento colloquio pluridisciplinare (tempo dedicato mediamente alla prova orale, presenza di elementi o aspetti riguardanti le competenze sull'educazione civica, focus del colloquio);
- 7) gestione assenze e prove suppletive;
- 8) candidati interni (voto ammissione, voto prima/seconda/terza prova scritta, voto colloquio pluridisciplinare, voto finale, modalità di valutazione finale);
- 9) griglia di valutazione adottata per il colloquio pluridisciplinare;
- 10) candidati con disabilità, DSA, BES (diplomati, non diplomati);
- 11) candidati con disabilità, DSA, BES (griglie di valutazione adottate per la prova orale "correlate" al PEI e al PDP);
- 12) candidati con percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare;
- 13) candidati privatisti (diplomati, non diplomati, voto prima/seconda/terza prova scritta, voto colloquio pluridisciplinare, voto finale, modalità di valutazione finale);
- 14) candidati privatisti con disabilità (diplomati, rilascio attestato di credito formativo);
- 15) candidati in istruzione parentale (diplomati, non diplomati, voto prima/seconda/terza prova scritta, voto colloquio pluridisciplinare, voto finale, modalità di valutazione finale);
- 16) candidati in istruzione parentale con disabilità (diplomati, rilascio attestato di credito formativo);
- 17) situazioni particolari da rilevare.

Le istituzioni scolastiche individuate risultano un campione rappresentativo in misura proporzionale percentualmente rispetto alle II.SS. del Veneto, di conseguenza, ogni scuola potrebbe analizzare la

distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'esame di Stato e confrontarla con quella del territorio provinciale afferente, riportata nel presente Report.

Tale comparazione potrebbe risultare significativa nella riflessione relativa agli esiti conseguiti dai candidati nella seconda prova scritta di matematica in ordine, ad esempio, a quale parte consistente di studenti si colloca nelle fasce più basse, alla presenza di distribuzioni anomale per alcune fasce, ecc.

Inoltre, in riferimento agli **esiti finali** presentati di seguito, si invitano le istituzioni scolastiche ad avvalersi dei dati illustrati a partire da pagina 21 del Report, al fine di un possibile confronto con i risultati scolastici presenti nel RAV d'istituto nell'Area 2.1 "Risultati scolastici"- 2.1.a Esiti degli scrutini - 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato.

3.1.1 Presentazione dei dati regionali

La prima lettura dei dati inseriti dalle istituzioni scolastiche nel *Microsoft Forms* predisposto ha evidenziato la presenza di lievi scostamenti che sono stati soggetti a un *data cleansing* da parte del Gruppo di lavoro e successivamente sanati attraverso l'interlocuzione telefonica con le singole scuole.

Le principali cause del disallineamento dei dati dichiarati nel modulo *Microsoft Forms*, si possono attribuire:

- all'inserimento del dato relativo al numero di candidati con disabilità che hanno svolto la prova differenziata. Tale dato risulta disgiunto da quello riferito alla scelta della tipologia della prima prova scritta e dunque viene ripetuto due volte, andando ad inficiare la correttezza dei dati;
- alla dichiarazione del conseguimento dell'attestato di credito formativo da parte dei candidati con disabilità che non si sono presentati in sede d'esame;
- ai candidati interni ed esterni che non si sono presentati ad una o più prove d'esame.

Il Gruppo di lavoro, per completezza di analisi, ha provveduto all'ulteriore verifica dei dati riferiti agli esiti dell'esame di Stato del primo ciclo su più livelli: A. elaborazione dei dati ANS Veneto; B. elaborazione dati ANS riferiti al campione regionale (solo le 103 scuole individuate); C. elaborazione dei dati ottenuti dalle scuole che hanno compilato il *Microsoft Forms* (rilevazione regionale).

Al fine di una presentazione organica del lavoro svolto nella prima parte del presente report sono rappresentate le seguenti sezioni della rilevazione regionale:

CANDIDATI INTERNI

- voto di ammissione
- voto prima prova scritta di italiano
- voti seconda prova scritta di matematica
- voto terza prova scritta di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria
- voto colloquio pluridisciplinare
- voto finali (diplomati)

CANDIDATI (PRIVATISTI/IN PARENTALE)

- voto prima prova scritta di italiano
- voti seconda prova scritta di matematica
- voto terza prova scritta di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria
- voto colloquio pluridisciplinare
- voto finali (diplomati)

Nella seconda parte sono presentati i dati quantitativi/qualitativi attinenti a:

- tipologia e numero di scelte espresse dai candidati relativamente alle tracce A/B/C di italiano;
- prevalenza scelta di problemi articolati su una o più richieste, quesiti a risposta aperta, altro, altra prova differenziata;
- prevalenza scelta questionario di comprensione di un testo, completamento, riscrittura o trasformazione di un testo, elaborazione di un dialogo, lettera o e-mail personale, sintesi di un testo, altra prova differenziata;
- tempo dedicato mediamente al colloquio orale, presenza di elementi o aspetti riguardanti le competenze sull'educazione civica, focus del colloquio;
- gestione assenze e prove suppletive;
- modalità di valutazione finale;
- griglia di valutazione adottata per la prova orale;
- candidati con disabilità, DSA, BES (griglie di valutazione adottate per la prova orale "correlate" al PEI e al PDP);
- candidati con percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare;
- candidati privatisti/in parentale (diplomati, non diplomati, modalità di valutazione finale);
- candidati privatisti/in parentale con disabilità (diplomati, rilascio attestato di credito formativo).

Con riferimento al metodo utilizzato, si precisa quanto segue:

- vengono riportati i dati in valore assoluto per i quesiti di carattere quantitativo riferiti al voto di ammissione, al voto della prima prova scritta di italiano, al voto della seconda prova scritta di matematica, al voto della terza prova scritta di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria, al voto del colloquio pluridisciplinare. Per tali dati, i valori in percentuale e le relative rappresentazioni grafiche, sono inseriti nell'Appendice che costituisce parte integrante del presente report;
- vengono riportati i dati in valore assoluto e in valore percentuale riferiti ai voti finali, compresi gli esiti dei candidati privatisti/in parentale e la relativa rappresentazione grafica;
- per gli item con connotazione descrittiva si riportano le osservazioni maggiormente ricorrenti nelle risposte fornite dalle istituzioni scolastiche.

3.2 Risultati dell'Esame di Stato del primo ciclo anno scolastico 2022/2023

Nell'anno scolastico 2022/2023 i candidati ammessi all'esame di Stato del primo ciclo sono n. 46114 su 46659 alunni iscritti, pari al 98,83%, mentre il numero di quelli della rilevazione regionale è n. 10706 su 10820 alunni iscritti, pari al 98,99%.

Per quanto riguarda i candidati che hanno superato con esito positivo l'esame di Stato nell'anno scolastico 2022/2023, i dati confermano complessivamente la situazione registrata nell'anno scolastico precedente 2021/2022 (99,90%), mostrando un sostanziale allineamento che attesta il valore rispettivamente al 99,90% relativamente ai dati ANS del Veneto, mentre si registra un lieve aumento percentuale dello +0,10% in merito ai dati della rilevazione regionale che attesta il valore al 99,92% di diplomati nel Veneto (Tab. 5).

In generale, dunque, il dato percentuale di candidati ammessi e diplomati all'esame del primo ciclo, raccolto con la rilevazione regionale, risulta sostanzialmente in linea con il dato ANS Veneto. Al riguardo, da un'attenta verifica infatti, si evidenzia che i lievi scostamenti dei dati tra le due fonti, non risultano particolarmente rilevanti.

Tabella 5. Ammessi e diplomati

	AMMESSI	NON AMMESSI	DIPLOMATI	NON DIPLOMATI
ANS Veneto	98,83%	1,17%	99,90%	0,10%
Campione Regionale	98,99%	1,01%	99,92%	0,08%

Il grafico di seguito riportato mostra i dati a confronto riferiti alla distribuzione dei candidati ammessi e diplomati all'esame del primo ciclo nell'anno scolastico 2022/2023 nelle scuole statali e in quelle

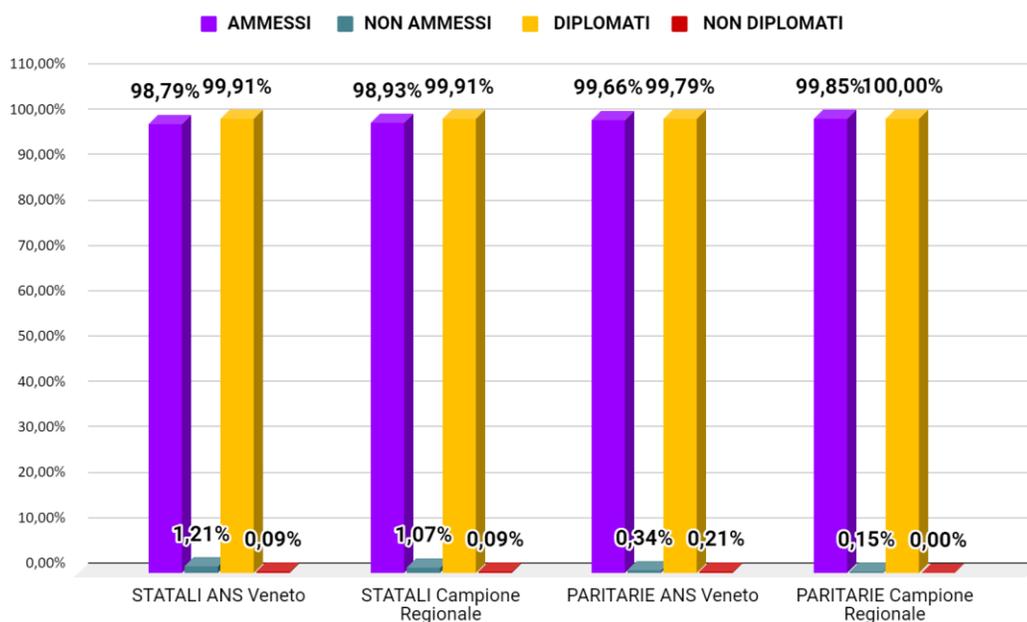
paritarie del Veneto. La percentuale di candidati ammessi all'esame del primo ciclo nelle istituzioni scolastiche statali si attesta al 98,79% (dati ANS del Veneto) e al 98,93% (dati rilevazione regionale), mentre nelle scuole paritarie si attesta rispettivamente al 99,66% e al 99,85%.

Per quanto riguarda gli studenti non ammessi all'esame di Stato, si osserva che nelle istituzioni scolastiche statali la percentuale riferita al campione regionale si attesta all'1,07%, mentre quella relativa ai dati ANS del Veneto è pari all'1,21%.

Nelle istituzioni scolastiche paritarie la percentuale riferita al campione regionale si attesta all'0,15%, lievemente inferiore al valore percentuale registrato lo scorso anno scolastico (0,45%), mentre quella relativa ai dati ANS del Veneto è pari all'0,34%.

Inoltre, il grafico seguente evidenzia che nel campione regionale e nei dati ANS Veneto i candidati che hanno superato con esito positivo l'esame del primo ciclo nelle istituzioni scolastiche statali risultano pari al 99,91% di diplomati, diversamente dallo scorso anno scolastico 2021/2022 dove lo scostamento si è attestato allo 0,05%. Invece, nelle istituzioni scolastiche paritarie si registra uno scostamento tra i valori percentuali dei diplomati nel campione regionale e nei dati ANS Veneto pari allo 0,21% (Gr. 4).

Grafico 4. Ammessi e diplomati - scuole statali e paritarie



3.3 Esiti della rilevazione regionale

I dati dichiarati dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie nel modulo *Microsoft Forms* mostrano che il totale di candidati ammessi a svolgere l'esame del primo ciclo sono complessivamente n. 10706, di cui n. 10622 frequentanti, pari al 99,22% e n. 84 privatisti/in istruzione parentale, pari all'0,78% (Tab. 6).

Al riguardo, si precisa che solo i candidati frequentanti le scuole statali e paritarie hanno conseguito un voto di ammissione espresso in decimi da parte del Consiglio di classe sulla base del percorso scolastico compiuto nella scuola secondaria di I grado. Si precisa che i candidati privatisti e i candidati in istruzione parentale non hanno un voto di ammissione.

Nel corso dell'anno scolastico di riferimento si evidenzia che il numero di candidati con disabilità che hanno conseguito l'attestato di credito formativo è pari a 10 unità.

Tabella 6. Ammessi e diplomati - scuole statali e paritarie - Fonte rilevazione regionale

	AMMESSI	NON AMMESSI	DIPLOMATI	NON DIPLOMATI	ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO
CANDIDATI	10706	109	10687	9	10

Nella tabella 7 viene riportata la distribuzione provinciale dei voti dal "cinque" al "dieci", dove i dati di tendenza evidenziano una maggior frequenza tra il voto "sette" e il voto "otto", rispettivamente conseguito da n. 3267 candidati, pari al 30,76% e da n. 3026 candidati, pari al 28,49% (Tab. 7).

Tabella 7. Voto di ammissione

	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	1	112	188	162	80	21
PADOVA	4	329	618	556	377	124
ROVIGO	3	111	154	173	100	44
TREVISO	15	366	610	545	320	128
VENEZIA	1	221	417	432	243	115
VERONA	3	305	589	545	356	140
VICENZA	4	297	691	613	340	167
TOTALE VENETO	31	1741	3267	3026	1816	739

Analogamente a quanto riscontrato nel voto di ammissione, anche nella prova scritta di italiano la distribuzione provinciale dei voti dal "quattro" al "dieci", mostra che i dati di tendenza registrano la maggior frequenza tra il voto "sette" e il voto "otto", rispettivamente n.2990, pari al 28,16% e n. 2475 pari al 23,31% (Tab. 8).

Tabella 8. Voto prima prova scritta di italiano

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	4	25	127	182	113	63	50
PADOVA	2	72	316	543	501	337	237
ROVIGO	1	14	99	170	144	82	75
TREVISO	5	90	394	570	422	316	187
VENEZIA	2	37	233	421	346	210	180
VERONA	1	81	409	520	474	265	188
VICENZA	19	102	401	584	475	348	181
TOTALE VENETO	34	421	1979	2990	2475	1621	1098

Nella tabella 9 viene riportata la distribuzione provinciale dei voti dal "quattro" al "dieci", dove i dati evidenziano due fasce di tendenza rispettivamente tra il voto "sei" e il voto "sette", n.3102 candidati, pari al 29,21% e il voto "otto" e il voto "nove", n.3550 candidati, pari al 33,43% (Tab. 9).

Tabella 9. Voto seconda prova scritta di matematica

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	73	60	106	85	89	86	65
PADOVA	190	216	276	274	328	373	351
ROVIGO	59	76	87	78	75	99	111
TREVISO	239	237	314	286	324	331	253
VENEZIA	144	161	174	206	244	252	248
VERONA	109	259	347	278	288	337	320
VICENZA	271	217	282	309	374	350	307
TOTALE VENETO	1085	1226	1586	1516	1722	1828	1655

Per quanto riguarda la terza prova scritta, la tabella 10 riporta la distribuzione provinciale dei voti dal "quattro" al "dieci", dove si può osservare che i dati di tendenza registrano la maggior frequenza tra il voto "sette" e il voto "otto", rispettivamente n. 2477, pari al 23,33% e n. 2399 pari al 22,59% (Tab. 10).

Tabella 10. Voto terza prova scritta della lingua inglese e della seconda lingua comunitaria

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	1	32	117	164	154	63	33
PADOVA	31	189	351	481	445	331	180
ROVIGO	8	47	129	120	116	95	70
TREVISO	59	151	341	435	426	363	209
VENEZIA	7	102	253	344	337	223	163
VERONA	24	140	359	447	427	321	220
VICENZA	61	140	340	486	494	385	204
TOTALE VENETO	191	801	1890	2477	2399	1781	1079

La rilevazione regionale riferita ai dati delle tre prove scritte mostra che i candidati hanno conseguito complessivamente esiti migliori nelle prove scritte di lingua italiana e di lingua inglese e seconda lingua comunitaria.

Per quanto riguarda il colloquio pluridisciplinare sostenuto dai candidati, la tabella 11 riporta la distribuzione provinciale dei voti dal "quattro" al "dieci", dove si può osservare che il dato che registra la maggior frequenza è il voto "sette" con un numero pari a 2214 candidati corrispondente al 20,85% del totale (Tab. 11).

Tabella 11. Voto colloquio pluridisciplinare

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	17	63	104	117	114	65	84
PADOVA	19	152	328	457	387	296	369
ROVIGO	2	34	87	126	112	81	142
TREVISO	41	190	339	429	367	291	327
VENEZIA	14	89	206	268	303	221	328
VERONA	16	155	375	384	368	311	329
VICENZA	29	132	343	433	466	335	372
TOTALE VENETO	138	815	1782	2214	2117	1600	1951

Una volta concluse le prove d'esame, la commissione è chiamata a formulare la valutazione finale esprimendo un voto in decimi¹: si consegue il diploma con una votazione non inferiore a sei decimi. Nelle tabelle di seguito sono riportati gli esiti relativi alla valutazione finale: la percentuale di candidati che ha superato l'esame risulta piuttosto alta; tuttavia, si osserva che la distribuzione delle votazioni finali conseguite dimostra una certa eterogeneità (tab. 12 e 13): più della metà dei diplomati (54,43%) si concentra nelle fasce di voto intermedie del "sette" e dell'"otto", mentre il 18,20% dei candidati ha conseguito la sufficienza (Gr. 5). I dati emersi nell'anno scolastico 2022/2023 risultano superiori a quelli riferiti all'anno scolastico precedente. In particolare, il numero dei diplomati che hanno conseguito una valutazione finale tra il sette e l'otto è aumentato del 3,33%.

Tabella 12. Valutazione finale

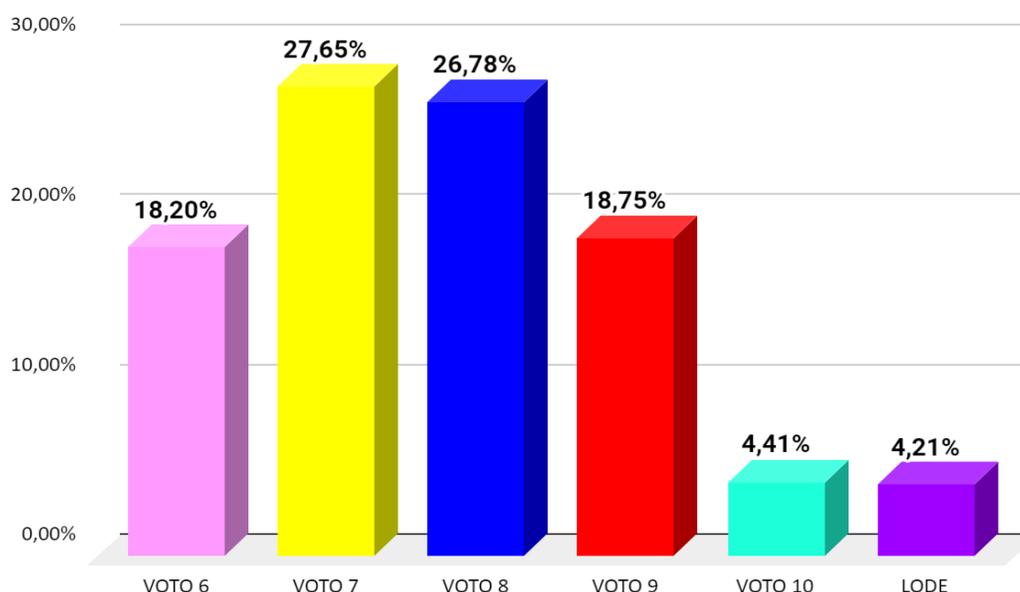
	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	133	161	154	86	14
PADOVA	353	552	526	406	91
ROVIGO	114	140	170	104	26
TREVISO	420	548	495	367	88
VENEZIA	226	374	401	283	75
VERONA	338	556	501	372	83
VICENZA	348	603	595	372	91
TOTALE VENETO	1932	2934	2842	1990	468

Tabella 13. Valutazione finale

	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	1,25%	1,52%	1,45%	0,81%	0,13%
PADOVA	3,33%	5,20%	4,96%	3,83%	0,86%
ROVIGO	1,07%	1,32%	1,60%	0,98%	0,24%
TREVISO	3,96%	5,16%	4,66%	3,46%	0,83%
VENEZIA	2,13%	3,52%	3,78%	2,67%	0,71%
VERONA	3,18%	5,24%	4,72%	3,51%	0,78%
VICENZA	3,28%	5,68%	5,61%	3,51%	0,86%

¹ D.Lgs. 62/2017 art.13 commi 1-4 "Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. 2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. 4. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore".

Grafico 5. Valutazione finale



3.3.1 Menzione della lode

La commissione con deliberazione all'unanimità può esprimere la votazione di dieci decimi, includendo la menzione della lode per i candidati che si sono distinti, dimostrando nel percorso scolastico del triennio e negli esiti delle prove d'esame di essere particolarmente meritevoli (art. 13, comma 7, D.M. n.741/2017).

Nella tabella 14 e nel grafico 6 sono riportati i dati percentuali riferiti alla distribuzione provinciale di diplomati nel Veneto che hanno conseguito il dieci con l'attribuzione della lode, negli anni scolastici compresi tra il 2018/2019 e il 2022/2023 (Fonte Anagrafe Nazionale Studenti).

Va ricordato che gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 sono stati caratterizzati da una deroga "temporanea" alla disciplina che regola l'esame di Stato del primo ciclo, che ha visto l'espletamento degli esami esclusivamente attraverso una prova orale accompagnata dalla presentazione di un elaborato personale da parte degli alunni.

Confrontando i dati, si attesta un progressivo aumento percentuale sul totale del Veneto dal 3,1% nell'anno scolastico 2018/2019 fino all'anno scolastico 2020/2021 al 4,8%, per poi registrare una lieve flessione al 4,4% nell'anno scolastico 2021/2022 e al 4% nell'anno scolastico 2022/2023.

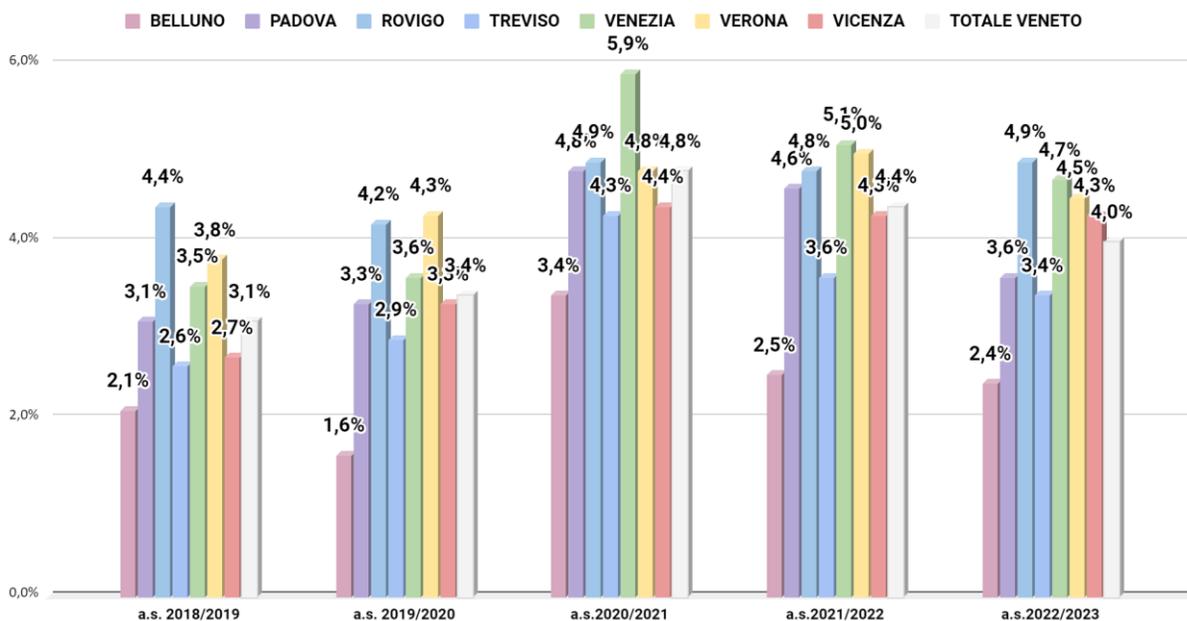
La provincia che mostra la maggiore variazione di tendenza è Venezia che nell'anno scolastico 2020/2021, rispetto agli anni precedenti dove registra un valore pari a 5,9%.

Nell'anno scolastico 2022/2023, rispetto all'anno scolastico precedente 2021/2022, si registra una lieve diminuzione dell'attribuzione della lode in quasi tutte le province del Veneto, in particolare nella provincia di Padova dove il valore si attesta al 3,6%, nella provincia di Venezia con il 4,7% e nella provincia di Verona con il 4,5%. (Tab. 14 e Gr. 6).

Tabella 14. Distribuzione provinciale della lode aa.ss. 2018/2023 - Fonte ANS

	a.s. 2018/2019	a.s. 2019/2020	a.s.2020/2021	a.s.2021/2022	a.s.2022/2023
BELLUNO	2,1%	1,6%	3,4%	2,5%	2,4%
PADOVA	3,1%	3,3%	4,8%	4,6%	3,6%
ROVIGO	4,4%	4,2%	4,9%	4,8%	4,9%
TREVISO	2,6%	2,9%	4,3%	3,6%	3,4%
VENEZIA	3,5%	3,6%	5,9%	5,1%	4,7%
VERONA	3,8%	4,3%	4,8%	5%	4,5%
VICENZA	2,7%	3,3%	4,4%	4,3%	4,3%
TOTALE VENETO	3,1%	3,4%	4,8%	4,4%	4,0%

Grafico 6. Distribuzione provinciale della lode aa.ss. 2018/2023 - Fonte ANS



I dati del campione regionale evidenziano che n. 447 studenti diplomati hanno conseguito la lode nell'anno scolastico 2022/2023, pari al 4,21% (Tab. 16 e Gr. 8).

Confrontando i dati relativi al monitoraggio di quest'anno con quelli riferiti agli anni scolastici precedenti, si può osservare una lieve diminuzione del valore percentuale complessivo del numero di lodi in 4 province del Veneto su 7, ad eccezione della provincia di Belluno (3,36%), di Verona (19,69%) e di Vicenza (22,37%), che registrano un aumento delle percentuali (Tab. 15 e Gr. 7).

Tabella 15. Distribuzione provinciale della lode aa.ss. 2019/2023 - campione regionale

	a.s. 2019/2020	a.s.2020/2021	a.s.2021/2022	a.s.2022/2023
BELLUNO	3%	2,80%	2,05%	3,36%
PADOVA	19,90%	18,60%	19,36%	17,90%
ROVIGO	6,70%	6,80%	7,06%	6,71%
TREVISIO	16,80%	13,30%	15,26%	14,32%
VENEZIA	15,50%	24,40%	18,91%	15,66%
VERONA	14,10%	16,10%	18,00%	19,69%
VICENZA	23,90%	18%	19,36%	22,37%

Grafico 7. Distribuzione provinciale della lode aa.ss. 2019/2023 - campione regionale

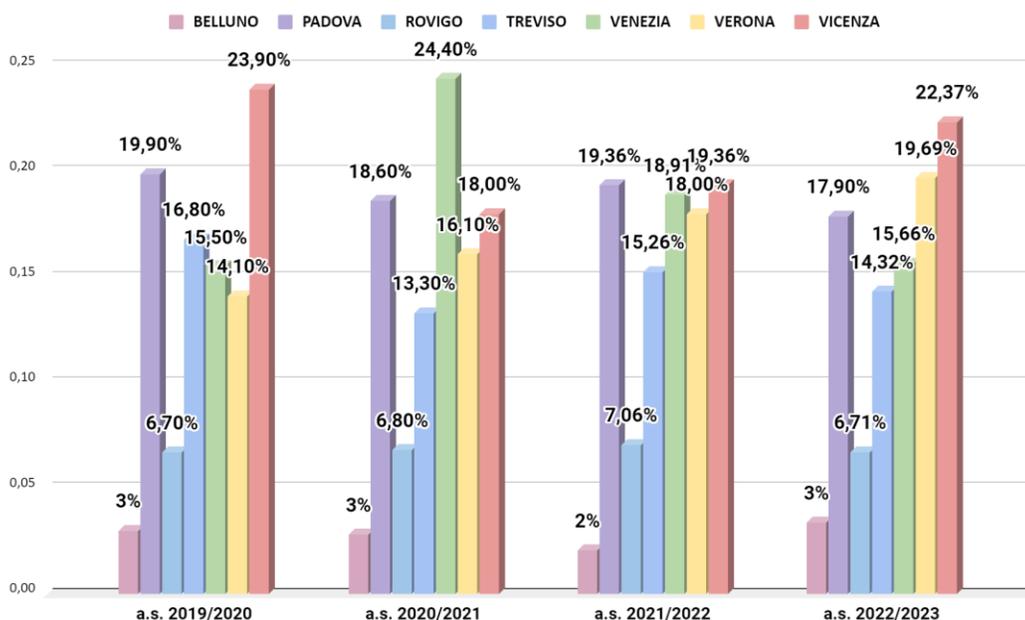
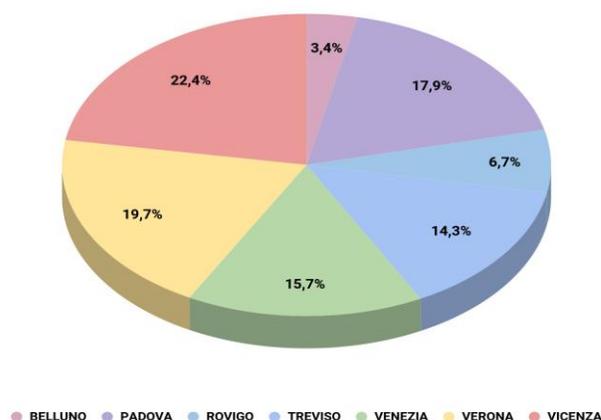


Tabella 16

	LODE
BELLUNO	15
PADOVA	80
ROVIGO	30
TREVISO	64
VENEZIA	70
VERONA	88
VICENZA	100
TOTALE VENETO	447

Grafico 8

3.4 Candidati esterni (privatisti/in istruzione parentale)

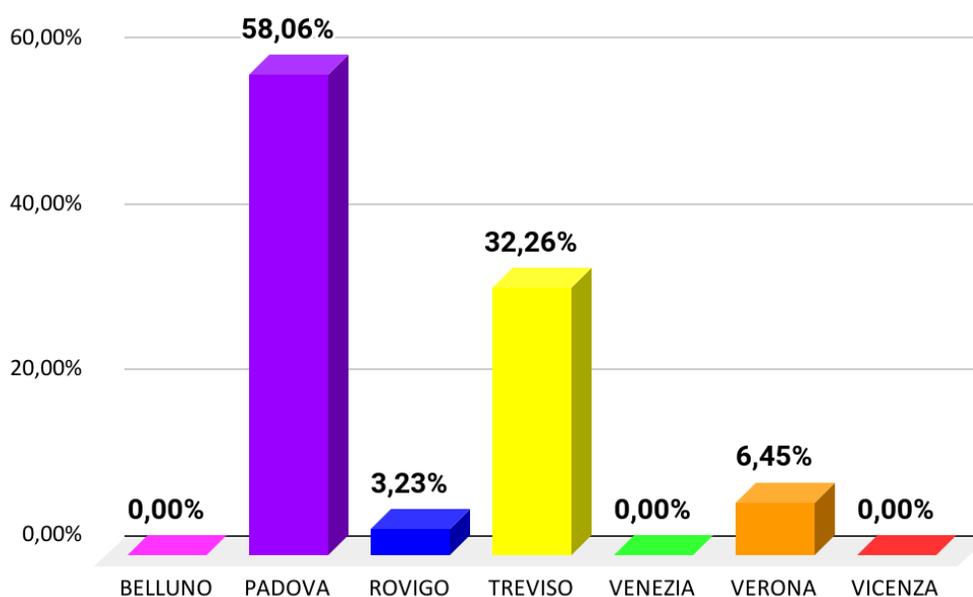
All'esame di Stato del primo ciclo sono ammessi "in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti, per i quali intendono chiedere l'iscrizione all'esame di Stato, presentano domanda al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i necessari dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo. Per accedere all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i candidati privatisti devono presentare domanda ad una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento" (art. 3 D.M. 741/2017). È previsto che "la commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi" (D.M. 741/17).

3.4.1 I candidati privatisti

Per quanto riguarda i candidati privatisti, il numero di studenti che ha sostenuto l'esame di Stato, secondo quanto dichiarato dalle scuole nel modulo *Microsoft Forms*, è di n. 30. Risulta che n. 1 candidato privatista non si sia presentato alle prove d'esame.

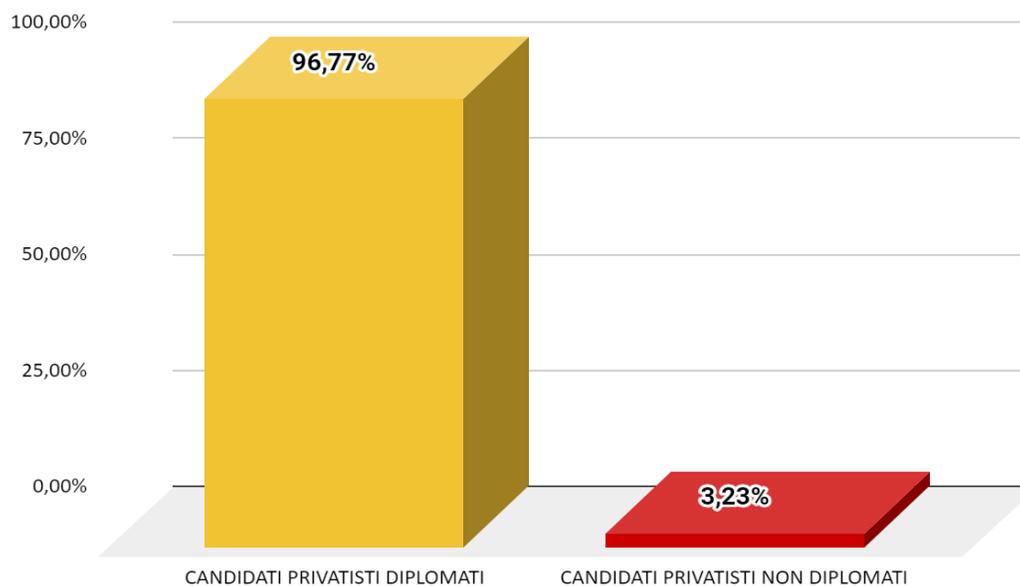
Le province con la percentuale maggiore di candidati privatisti sono Padova e Treviso con il 58,06% e il 32,26%, seguiti da Verona con il 6,45% e da Rovigo con il 3,23% (Gr. 9).

Grafico 9. Candidati privatisti



Le istituzioni scolastiche coinvolte nella rilevazione regionale hanno risposto che il 96,77% dei candidati privatisti ha sostenuto l'esame di Stato con esito positivo (diplomati), mentre il 3,23% con esito negativo (non diplomati) (Gr. 10).

Grafico 10. Diplomati e non diplomati



Nelle tabelle 17 e 18 viene riportata la distribuzione provinciale dei voti dal "sei" al "dieci", dove la maggior frequenza si attesta nella fascia tra il voto "otto" e il voto "nove" con n. 18 studenti, pari al 60%. (Gr. 11).

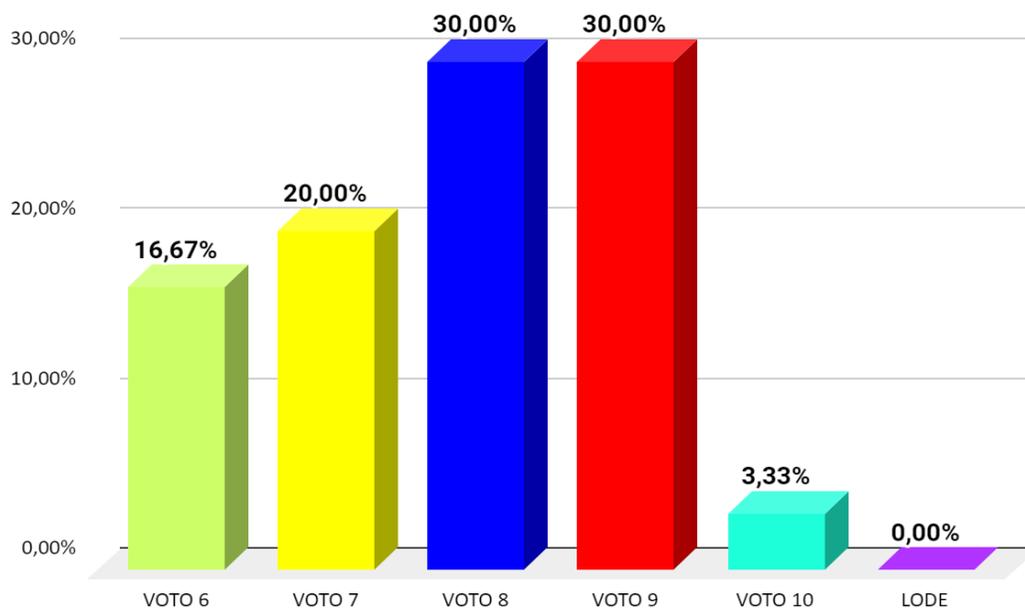
Tabella 17. Valutazione finale dei candidati privatisti

	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0	0	0	0	0
PADOVA	2	4	6	4	1
ROVIGO	1	0	0	0	0
TREVISO	1	1	3	5	0
VENEZIA	0	0	0	0	0
VERONA	1	1	0	0	0
VICENZA	0	0	0	0	0
TOTALE VENETO	5	6	9	9	1

Tabella 18. Valutazione finale dei candidati privatisti

	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PADOVA	6,67%	13,33%	20,00%	13,33%	3,33%
ROVIGO	3,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TREVISO	3,33%	3,33%	10,00%	16,67%	0,00%
VENEZIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
VERONA	3,33%	3,33%	0,00%	0,00%	0,00%
VICENZA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Grafico 11. Valutazione finale dei candidati privatisti

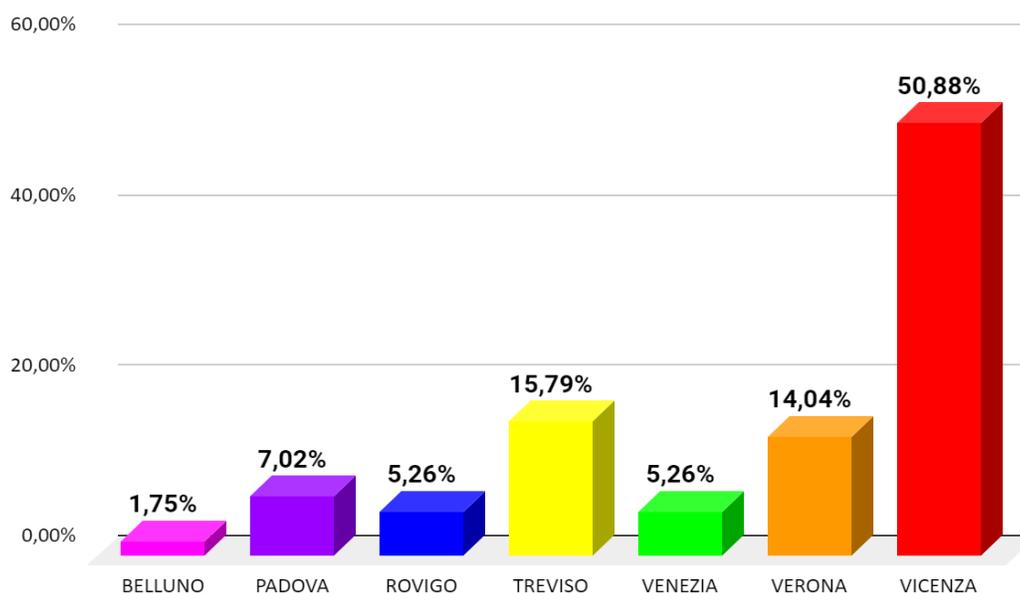


3.4.2 Candidati in istruzione parentale

Nelle tabelle e nel grafico seguenti sono riportate le percentuali relative alla distribuzione provinciale dei candidati in istruzione parentale.

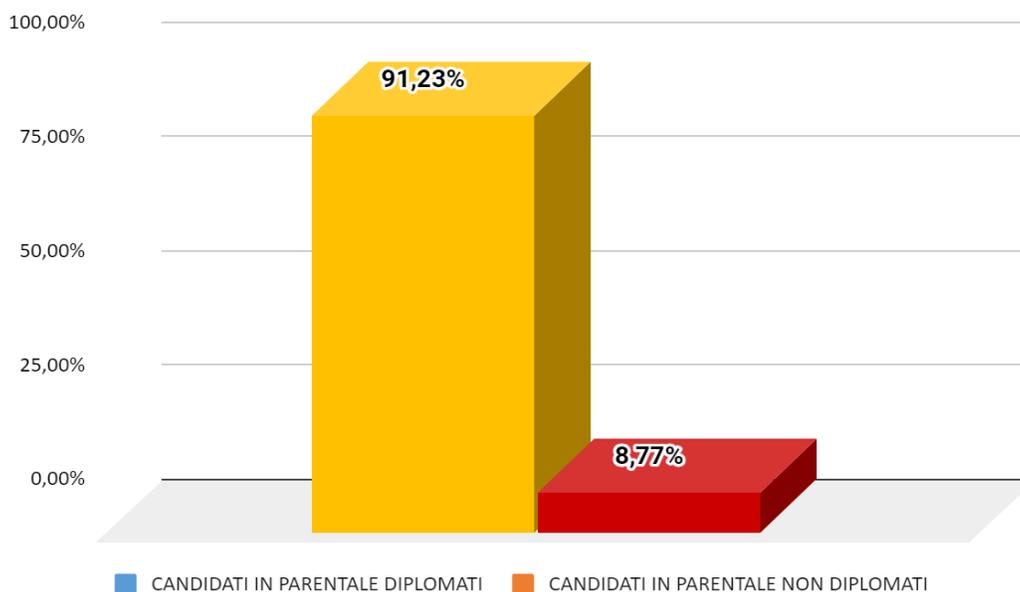
La provincia con la percentuale più alta di candidati in istruzione parentale risulta Vicenza con il 50,88%, seguita da Treviso e Verona rispettivamente con il 15,79% e il 14,04%, da Padova con il 7,02% e Venezia così come Rovigo con il 5,26% e infine da Belluno con l'1,75% (Gr. 12).

Grafico 12. Candidati in istruzione parentale



I dati riferiti alla rilevazione regionale mostrano che il 91,23% dei candidati in istruzione parentale ha sostenuto l'esame di Stato con esito positivo (diplomati), mentre l'8,77% con esito negativo (non diplomati) (Gr. 13). Si mette in evidenza che cinque candidati con disabilità in istruzione parentale non si sono presentati alle prove d'esame.

Grafico 13. Diplomati e non diplomati



Nelle tabelle 19 e 20 si evidenzia che i candidati in istruzione parentale hanno conseguito una valutazione finale nella fascia tra il voto "sei" e il voto "sette" pari al 66,66% (Gr. 14).

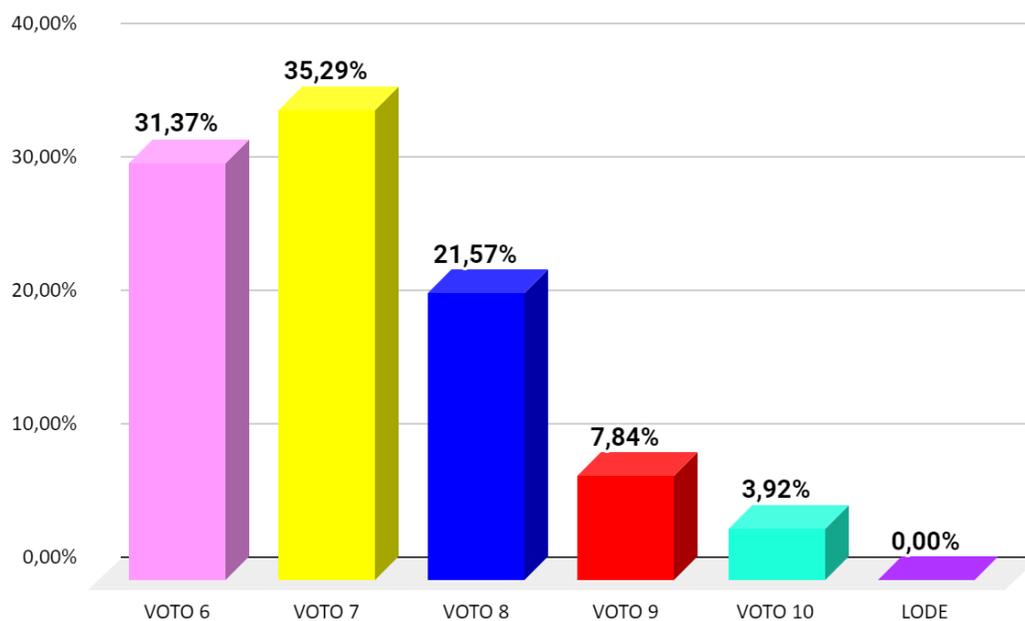
Tabella 19. Valutazione finale dei candidati in istruzione parentale

	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	1	0	0	0	0
PADOVA	0	2	0	0	0
ROVIGO	1	2	0	0	0
TREVISO	4	2	1	0	0
VENEZIA	0	0	1	1	0
VERONA	1	1	3	1	1
VICENZA	9	11	6	2	1
TOTALE VENETO	16	18	11	4	2

Tabella 20. Valutazione finale dei candidati in istruzione parentale

	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	1,96%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PADOVA	0,00%	3,92%	0,00%	0,00%	0,00%
ROVIGO	1,96%	3,92%	0,00%	0,00%	0,00%
TREVISO	7,84%	3,92%	1,96%	0,00%	0,00%
VENEZIA	0,00%	0,00%	1,96%	1,96%	0,00%
VERONA	1,96%	1,96%	5,88%	1,96%	1,96%
VICENZA	17,65%	21,57%	11,76%	3,92%	1,96%

Grafico 14. Valutazione finale dei candidati in istruzione parentale



4. Analisi di alcuni elementi inerenti lo svolgimento dell'esame di Stato

I dati di seguito riportati fanno riferimento ad alcuni aspetti legati allo svolgimento dell'esame di Stato che risulta costituito da tre prove scritte e da un colloquio pluridisciplinare.

4.1 Prima prova scritta

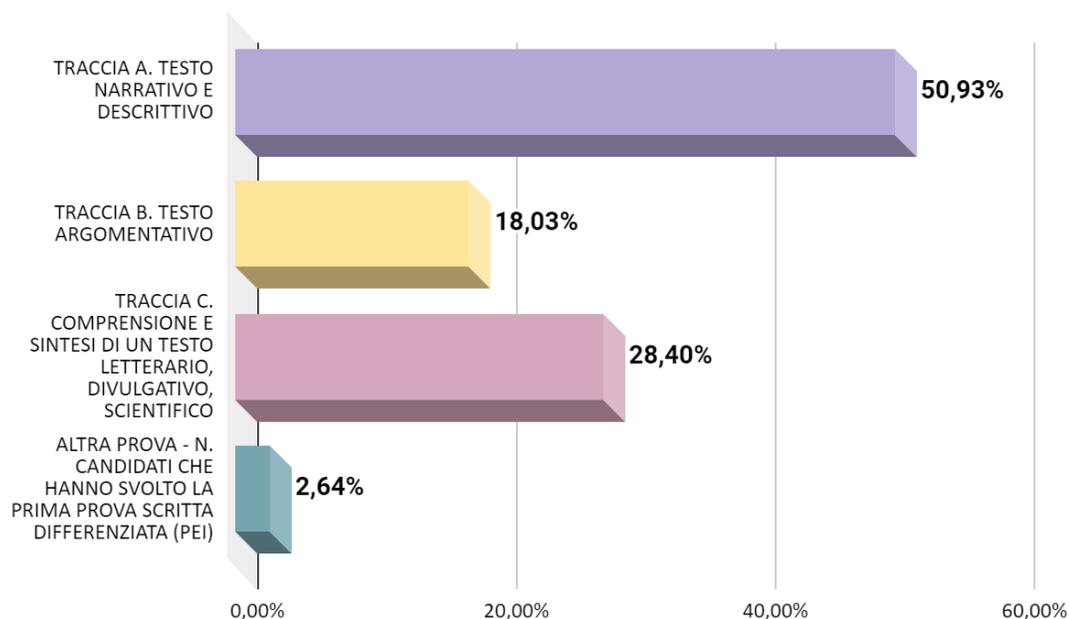
Con riferimento alla tipologia di traccia scelta dai candidati in ordine alla prima prova scritta, ben il 50,93% ha optato per il testo narrativo e descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia (Gr. 15).

Si precisa che nella tabella 21 e nel grafico 15 è riportata la dicitura "ALTRA PROVA - N. CANDIDATI CHE HANNO SVOLTO LA PRIMA PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA (PEI)" per indicare il numero dei candidati che hanno sostenuto la prova differenziata (L. n. 104/92), pari al 2,64%.

Tabella 21. Scelta prevalente tipologia della prima prova scritta di italiano: traccia A, B, C

	TRACCIA A. TESTO NARRATIVO E DESCRITTIVO	TRACCIA B. TESTO ARGOMENTATIVO	TRACCIA C. COMPRESIONE E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO, SCIENTIFICO	ALTRA PROVA - N. CANDIDATI CHE HANNO SVOLTO LA PRIMA PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA (PEI)
BELLUNO	2,81%	1,01%	1,37%	0,12%
PADOVA	9,57%	2,94%	6,00%	0,55%
ROVIGO	3,12%	0,98%	1,25%	0,19%
TREVISO	10,61%	3,13%	4,77%	0,30%
VENEZIA	5,85%	2,73%	4,00%	0,31%
VERONA	8,95%	4,40%	4,44%	0,53%
VICENZA	10,03%	2,86%	6,57%	0,65%
TOTALE VENETO	50,93%	18,03%	28,40%	2,64%

Grafico 15. Scelta prevalente tipologia della prima prova scritta di italiano: traccia A, B, C

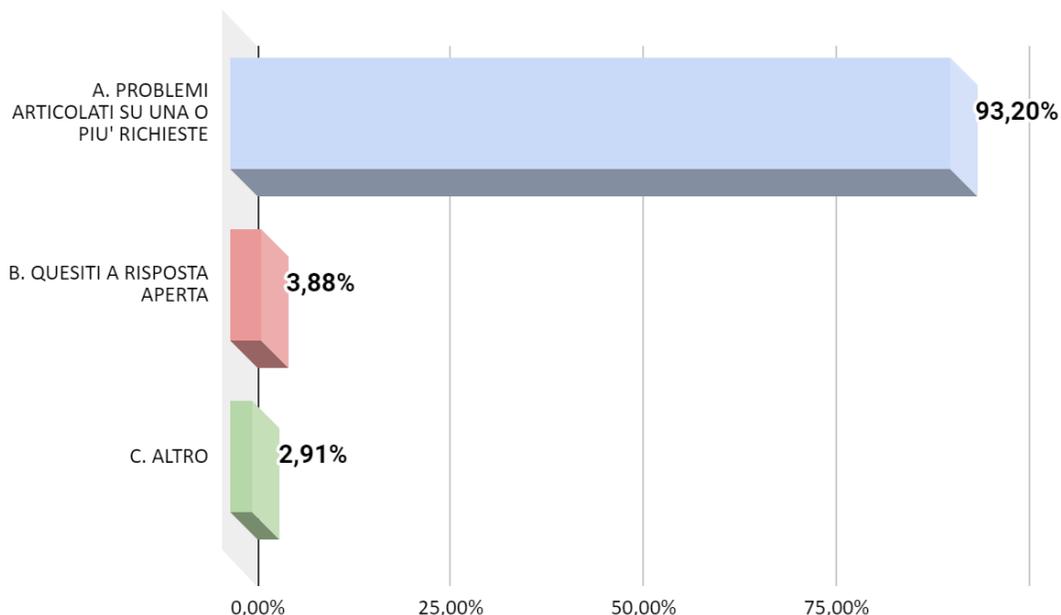


4.2 Seconda prova scritta

Con riferimento al D.lgs. 62/2017, al D.M. 741/2017, alla Nota Ministeriale 1065/2017 e alla Nota Ministeriale 4155/2023 per l'anno scolastico 2022/2023, per la seconda prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, le commissioni hanno predisposto almeno tre tracce, ciascuna riferita alle seguenti tipologie: problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta. Nella rilevazione è stata inserita anche la voce "Altro" in ordine a scelte diverse, nelle quali siano stati proposti più problemi o quesiti.

Nella predisposizione delle tracce inerenti alla seconda prova sono stati privilegiati, con una percentuale pari al 93,20%, i problemi articolati su una o più richieste (Gr.16).

Grafico 16. Scelta prevalente nella predisposizione delle tracce relative alla seconda prova d'esame: competenze logiche matematiche



4.3 Terza prova scritta

Per la terza prova scritta relativa alla lingua inglese (livello atteso, A2) e alla seconda lingua comunitaria (livello atteso, A1), le commissioni d'esame hanno predisposto le tracce basate su:

- questionario di comprensione di un testo;
- completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
- elaborazione di un dialogo;
- lettera o e-mail personale;
- sintesi di un testo.

I grafici mostrano che sia nella lingua inglese che nella seconda lingua comunitaria, la scelta dei candidati si è concentrata prevalentemente nella traccia riferita al questionario di comprensione di un testo, rispettivamente per la lingua inglese il 67,86% e per la seconda lingua comunitaria il 71,64% (Gr. 17 e 18).

Grafico 17. Scelta prevalente nella predisposizione delle tracce relative alla LINGUA INGLESE

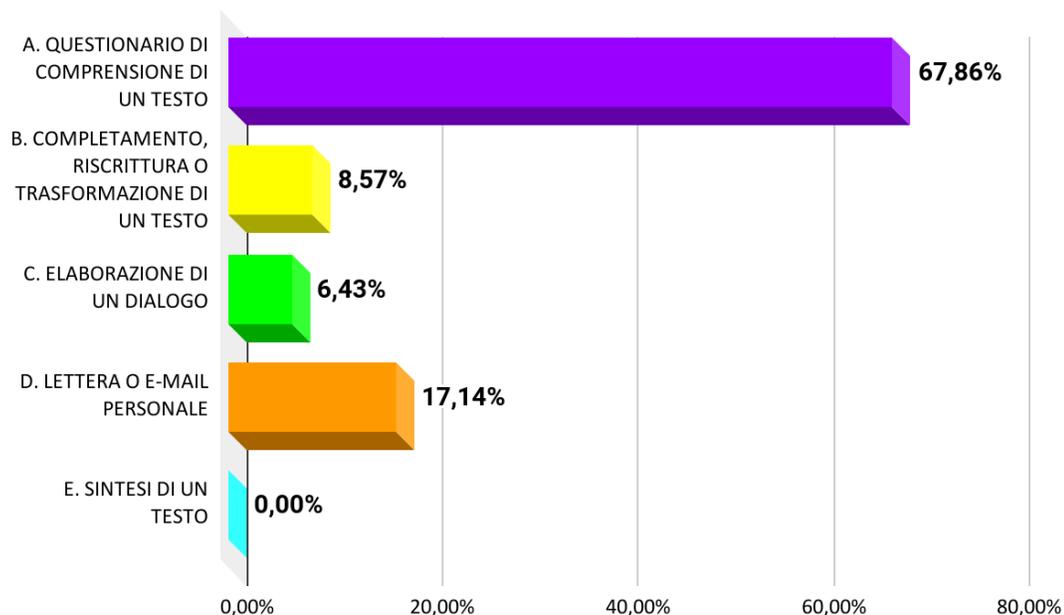
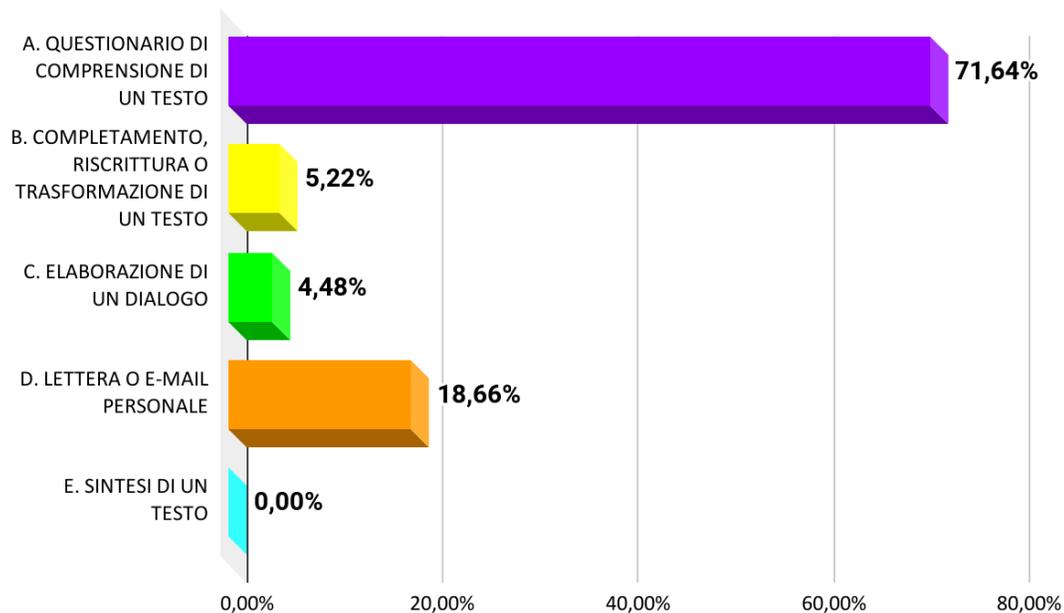


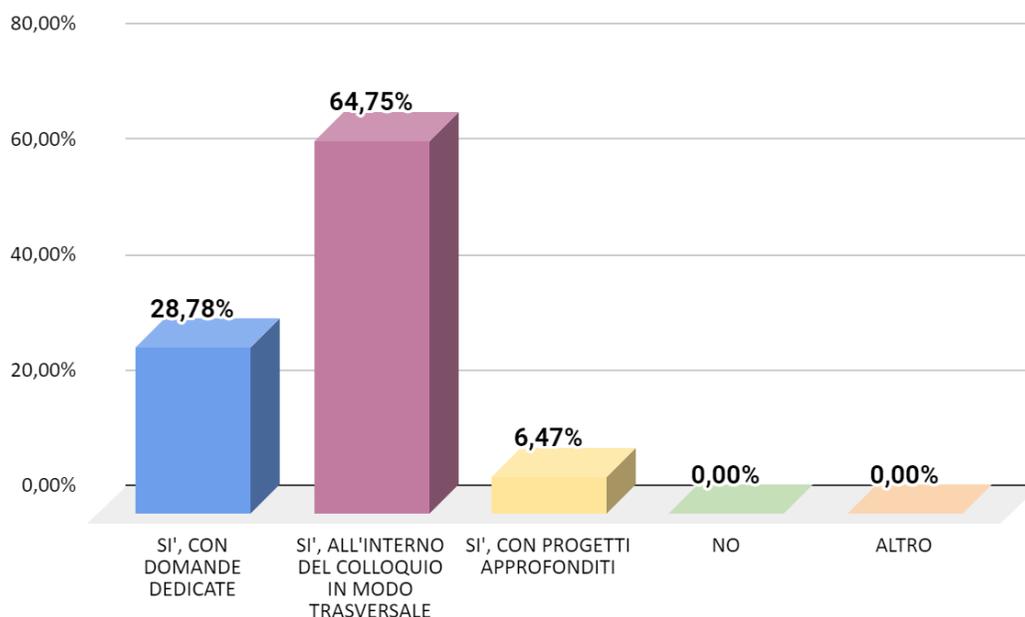
Grafico 18. Scelta prevalente nella predisposizione delle tracce relative alla SECONDA LINGUA COMUNITARIA



4.4 Colloquio pluridisciplinare

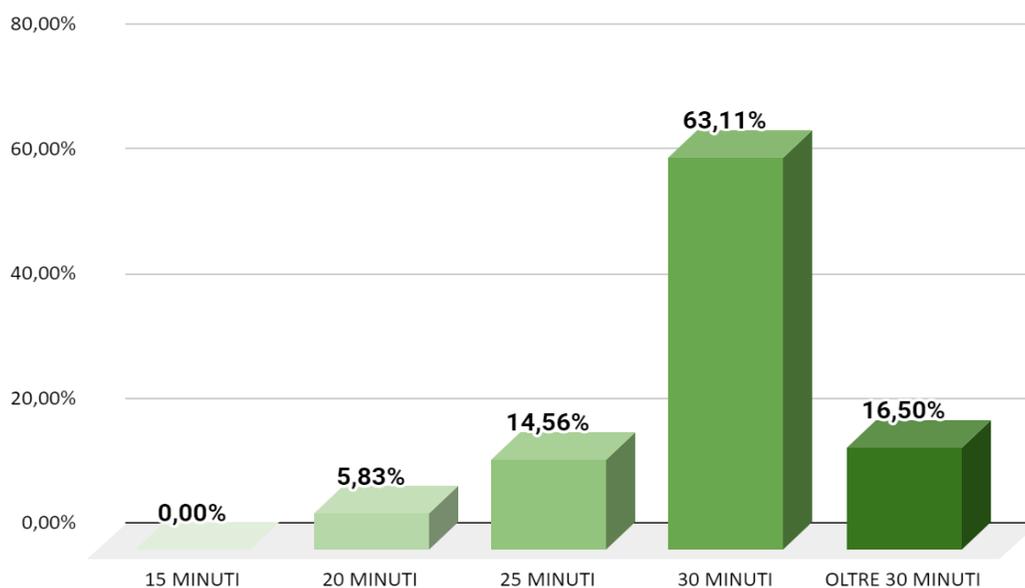
Il colloquio, condotto collegialmente dalle sottocommissioni, si è incentrato sulle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento significativo tra le varie discipline di studio, evidenziando per ben il 64,75%, in modo trasversale all'interno del colloquio medesimo, elementi o aspetti riguardanti le competenze connesse all'insegnamento di Educazione Civica (Gr. 19).

Grafico 19. Presenza di elementi o aspetti riguardanti le competenze sull'Educazione Civica



Nel corrente anno scolastico il tempo mediamente dedicato al colloquio interdisciplinare è stato, per 65 scuole su 103 del campione regionale, pari a 30 minuti; a ciascun candidato è stato così dedicato un tempo congruo all'esposizione delle proprie argomentazioni e riflessioni (Gr. 20). Tale dato corrisponde a ben il 63,11 % delle istituzioni scolastiche partecipanti alla rilevazione.

Grafico 20. Tempo dedicato mediamente alla prova orale



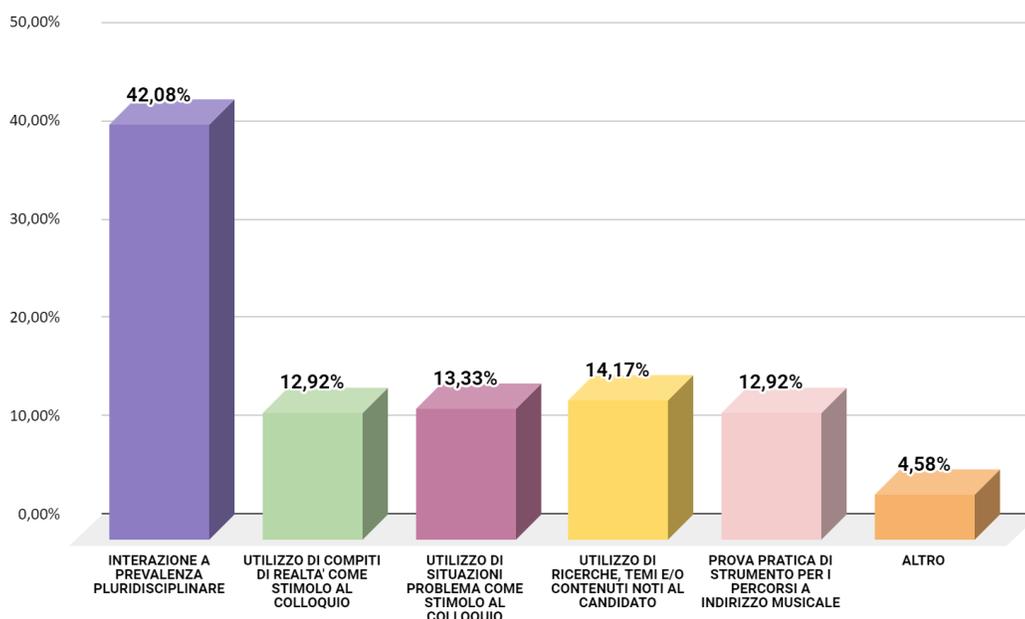
Nella rilevazione regionale, ciascuna scuola aveva la possibilità di scegliere fino a quattro opzioni tra quelle indicate: interazione a prevalenza pluridisciplinare; utilizzo di compiti di realtà come stimolo al colloquio; utilizzo di situazioni-problema come stimolo al colloquio; utilizzo di ricerche, temi e/o contenuti noti al candidato; prova pratica di strumento per i percorsi ad indirizzo musicale.

Nella rilevazione la dicitura "Altro", pari al 4,58%, include le seguenti espressioni personalizzate dalle scuole: "riflessioni ed argomentazioni su specifiche attività svolte a scuola in orario curricolare e non", "approfondimenti sulle lingue straniere" e "stimolo iniziale a scelta del candidato".

Il focus della prova orale è stato, per il 42,08% delle scuole, l'interazione a prevalenza pluridisciplinare.

Per il corrente anno scolastico, si osserva che lo svolgimento della prova pratica di strumento, per le scuole ad indirizzo musicale, risulta svolto dal 12,92% dei candidati (Gr. 21).

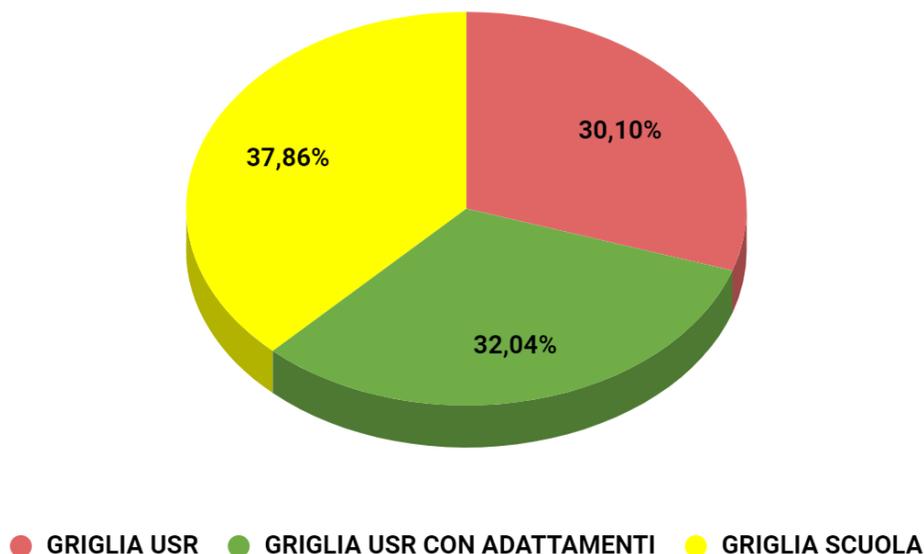
Grafico 21. Focus del colloquio



4.4.1 Modalità di elaborazione delle griglie di valutazione adottata per la prova orale

I dati della rilevazione regionale evidenziano che il 30,10% delle scuole ha adottato la griglia per la valutazione del colloquio pluridisciplinare proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, a differenza dell'anno scolastico precedente che aveva registrato il 38,10%; la percentuale di scuole, pari al 32,04%, ha utilizzato la griglia proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto con adattamenti, mentre il dato riferito alla griglia elaborata dalla scuola è pari al 37,36% (Gr. 22).

Grafico 22. La griglia di valutazione adottata per la prova orale



4.5 Candidati con disabilità, DSA, e con altri BES

Per gli alunni con disabilità e gli alunni con DSA l'ammissione all'esame, le prove scritte, il colloquio orale e la valutazione finale sono definiti rispettivamente sulla base del PEI e del PDP.

Per gli studenti con disabilità le prove differenziate hanno valore equipollente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

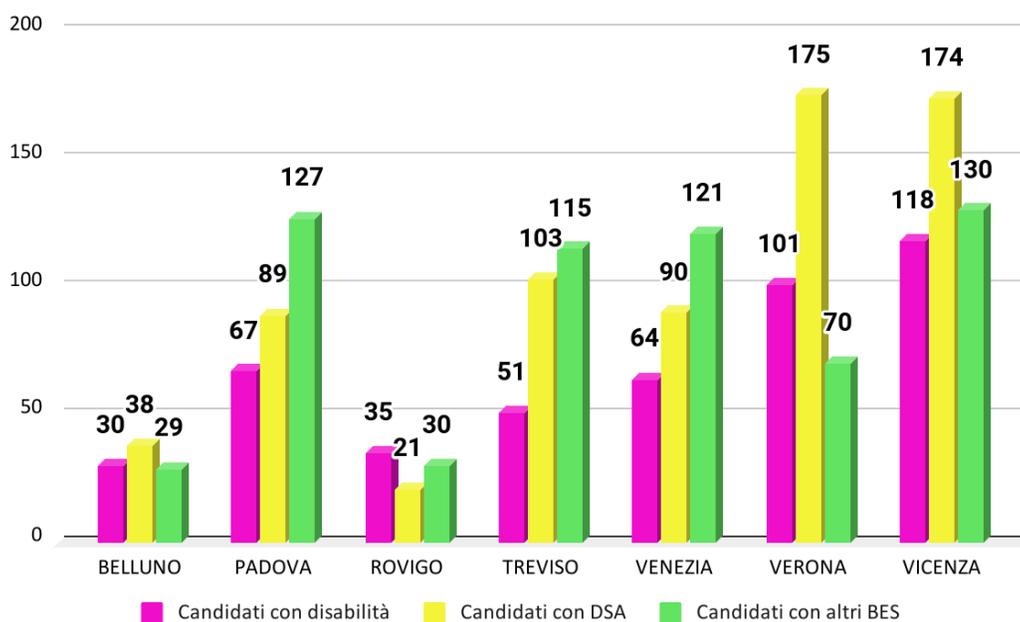
Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un Attestato di credito formativo.

Per le situazioni di alunni con altri BES, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal PDP.

Secondo quanto dichiarato dalle istituzioni scolastiche, i candidati con disabilità, con DSA e con BES, che hanno sostenuto l'esame del primo ciclo con esito positivo, sono rispettivamente n.466, n.690 e n. 622 (Tab. 23).

Per una lettura più approfondita, si rimanda al grafico sottostante nel quale sono evidenziati i dati riferiti alla distribuzione provinciale dei diplomati con disabilità, con DSA e con altri BES.

Grafico 23. Diplomati con disabilità, con DSA e con altri BES



La rilevazione regionale ha evidenziato che le commissioni hanno predisposto prove differenziate per i candidati con disabilità sulla base di quanto stabilito dal PEI.

Nello specifico, per quanto riguarda la prima prova scritta, risulta che n. 281 candidati hanno svolto una prova differenziata mentre, nella seconda prova scritta, i candidati sono stati n. 344.

Nella terza prova, invece, i candidati che hanno sostenuto una prova differenziata sono pari a n. 329 (Gr. 24, 25 e 26).

Grafico 24. Candidati che hanno svolto la prima prova scritta differenziata (PEI)

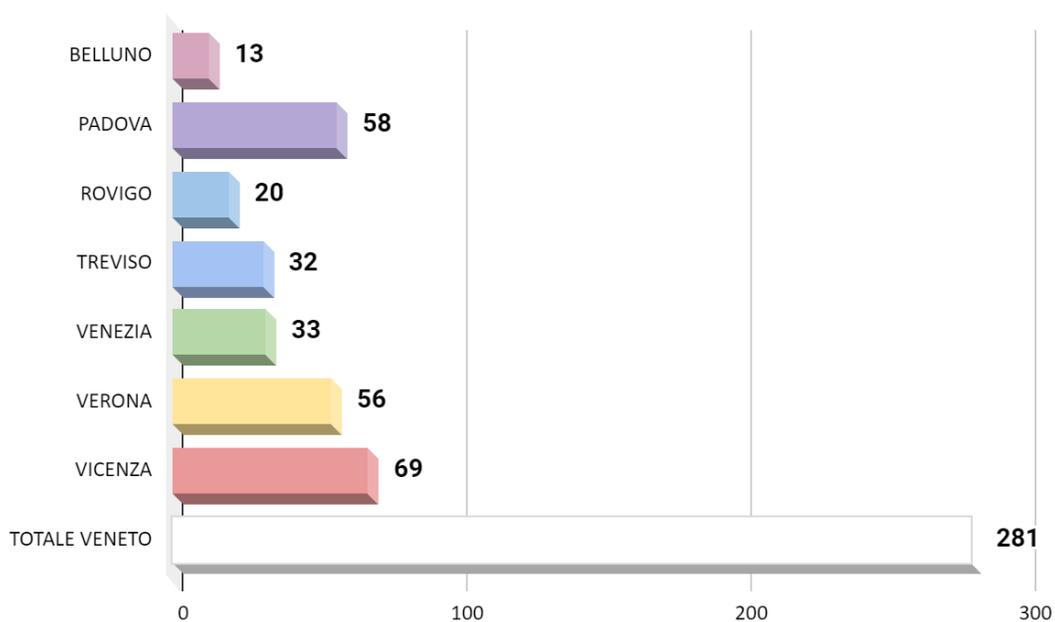


Grafico 25. Candidati che hanno svolto la seconda prova scritta differenziata (PEI)

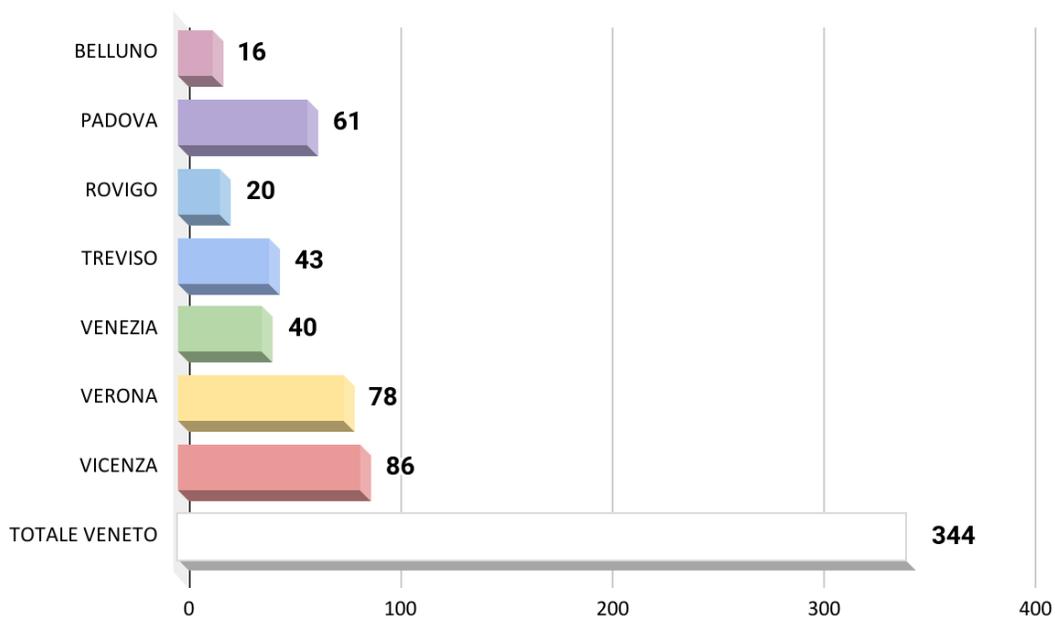
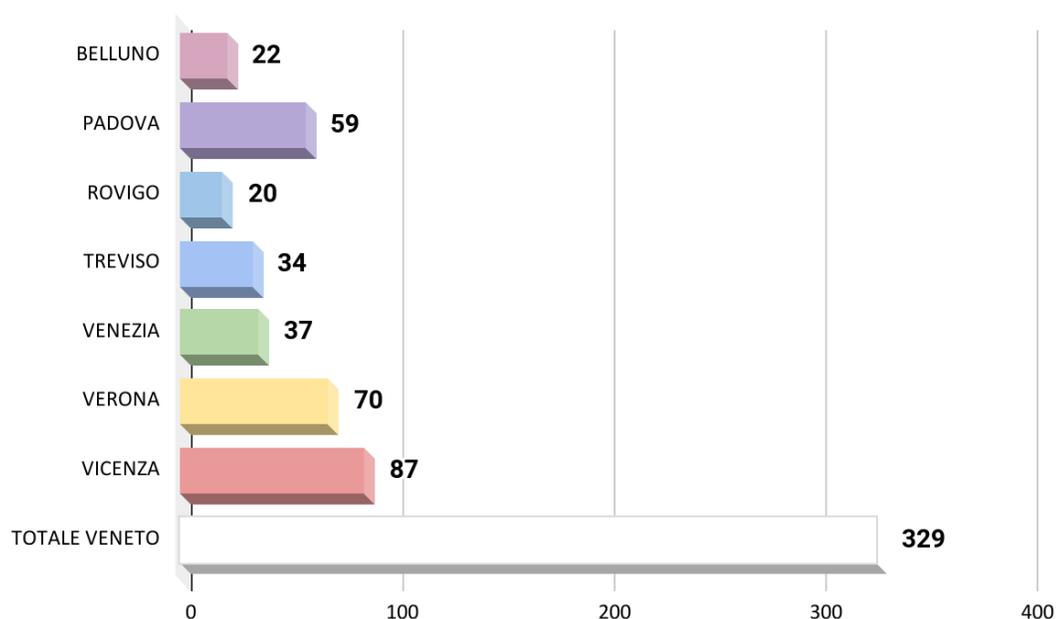


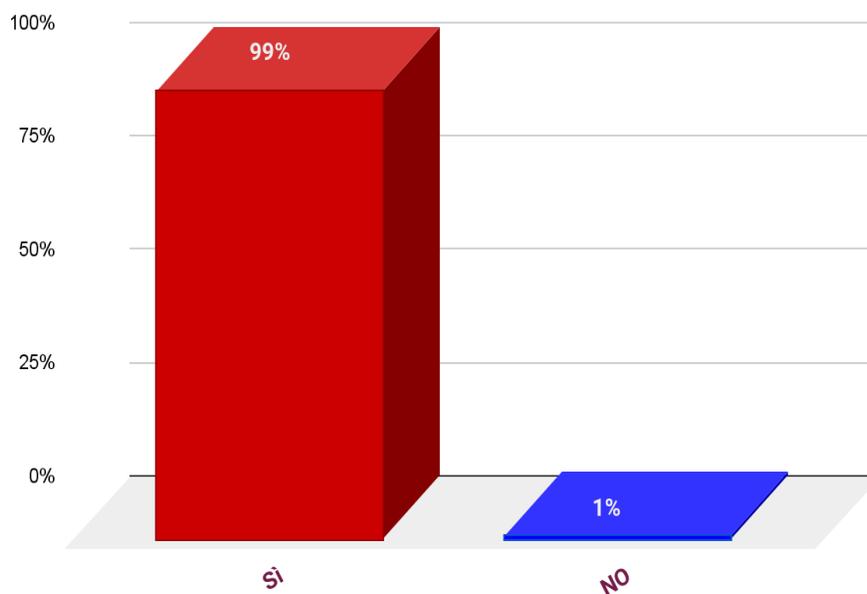
Grafico 26. Candidati che hanno svolto la terza prova scritta differenziata (PEI)



Le istituzioni scolastiche hanno risposto che la commissione:

- nel 99% ha individuato gli eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative che gli alunni e le alunne hanno utilizzato durante la prova scritta (Gr. 27)

Grafico 27. Strumenti utilizzati durante le prove scritte

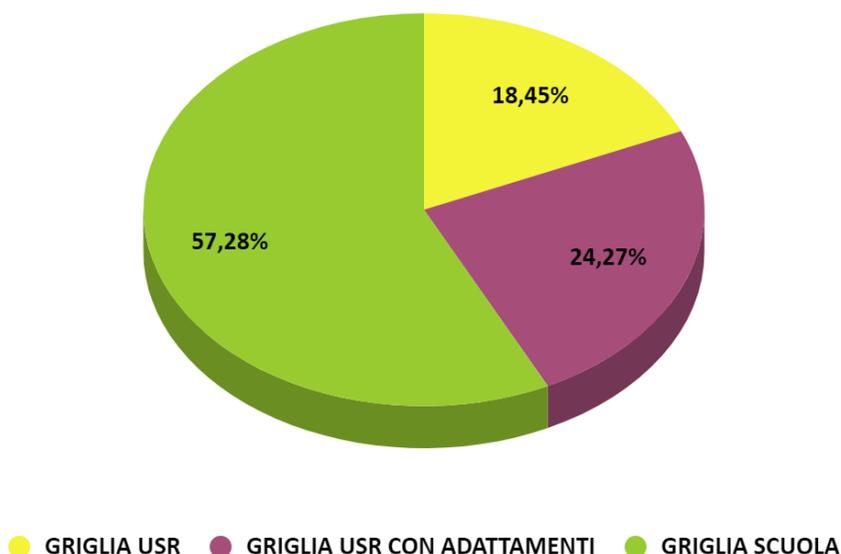


- nel 100% dei casi ha definito le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove scritte per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/1992) o con DSA (L. 170/2010)
- nel 100% dei casi ha definito modalità organizzative specifiche o personalizzate per lo svolgimento del colloquio orale per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/1992) o con DSA (L. 170/2010)

4.5.1 Modalità di elaborazione delle griglie di valutazione "correlate" al PEI e al PDP

I dati della rilevazione evidenziano che il 57,28% delle scuole ha adottato la griglia elaborata dalla scuola; il 24,27%, ha utilizzato la griglia proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto con adattamenti e il 18,45% quella proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (Gr. 28).

Grafico 28. La griglia di valutazione adottata per la prova orale



Le istituzioni scolastiche evidenziano che i candidati con disabilità hanno sostenuto le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici e di ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico, così come previsto nel PEI del candidato stesso.

Per i candidati con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, la commissione ha previsto l'effettuazione delle prove scritte con tempi più lunghi rispetto a quelli ordinari e l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venisse pregiudicata la validità delle prove scritte.

4.6 Candidati con percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare

Relativamente a tale fattispecie il D.M. 741/2017, all'art. 15 commi 1-6, contempla la seguente previsione: *"Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti e senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato, sostengono le prove in presenza di una commissione formata dai docenti ospedalieri, che hanno seguito i candidati, integrata con i docenti delle discipline mancanti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza. [...]"*

Gli alunni ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza.

Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato, di cui al precedente comma 5, si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola. In casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità è consentito lo svolgimento delle prove anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione allo scopo individuati. Tali modalità possono essere utilizzate anche per lo svolgimento della prova nazionale di cui all'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62".

Per quanto riguarda i dati relativi ai candidati con percorsi di Scuola in Ospedale o di Istruzione Domiciliare, nell'ultimo anno, le situazioni rilevate mostrano una lieve diminuzione rispetto all'anno scolastico 2021/2022, anche se il numero riscontrato rimane contenuto, come riportato di seguito nella tabella riferita ai soli valori assoluti (Tab. 22).

Tabella 22. Alunni con percorsi Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare aa.ss. 2019/2020-2020/2021-2021-2022/2022-2023 – campione regionale

	a.s. 2019/2020	a.s.2020/2021	a.s.2021/2022	a.s.2022/2023
BELLUNO	1	0	1	1
PADOVA	2	0	3	3
ROVIGO	0	0	1	0
TREVISO	0	1	1	2
VENEZIA	1	3	0	0
VERONA	0	1	1	0
VICENZA	1	1	1	0
TOTALE VENETO	5	6	8	6

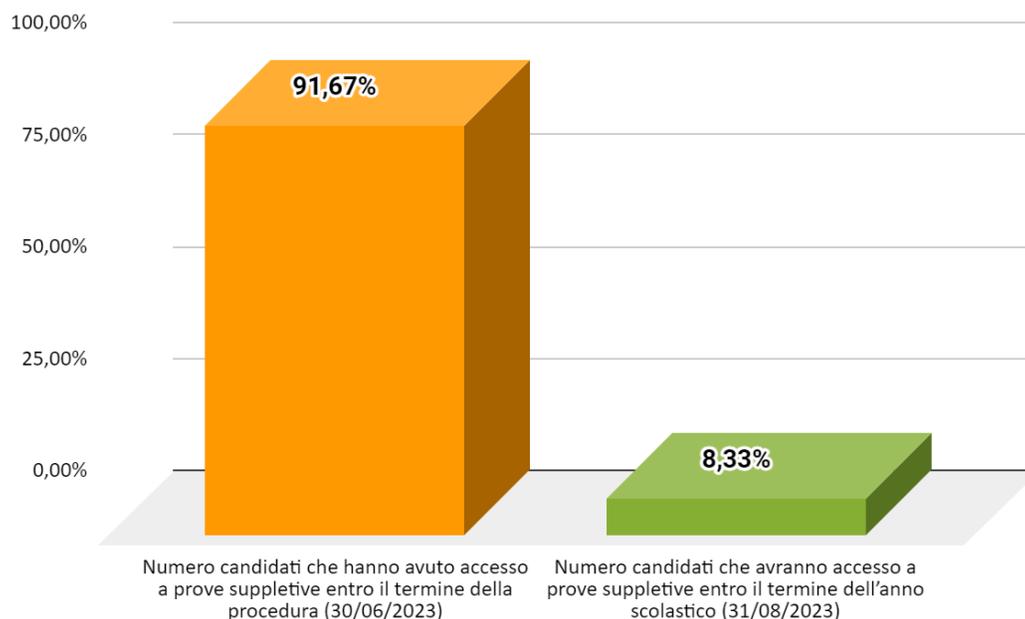
5. Gestione assenze e prove suppletive

Nel campione della rilevazione regionale si sono registrate sessioni suppletive d'esame, che si sono concluse entro il 30 giugno, per un numero totale di 22 candidati, pari al 91,67% (Tab. 23 e Gr. 29).

Tabella. 23 Prove suppletive

	Prove suppletive entro il termine della procedura (30/06/2023)	Prove suppletive entro il termine dell'anno scolastico (31/08/2023)
BELLUNO	1	0
PADOVA	6	1
ROVIGO	1	0
TREVISO	5	1
VENEZIA	2	0
VERONA	2	0
VICENZA	5	0
TOTALE VENETO	22	2

Grafico 29. Prove suppletive



6. Valutazione finale

La maggior parte delle istituzioni scolastiche segnala che l'esame di Stato si è svolto regolarmente. Di seguito sono riportate alcune osservazioni ritenute significative, al fine della trattazione in corso.

VOTO DI AMMISSIONE

La definizione del voto di ammissione è avvenuta in diversi modi, con criteri atti a valorizzare il percorso complessivo compiuto dallo studente, nello spirito della norma, ovvero *"considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno"* (art.6 comma 5 D.Lgs. 62/2017).

Si segnalano le seguenti scelte operative delle II.SS:

- Il voto di ammissione relativo alla valutazione del percorso triennale e al percorso dell'anno scolastico 2022/2023 è stato attribuito seguendo il criterio approvato dal Collegio Docenti: 1° e 2° anno hanno avuto ciascuno un peso del 20%, al 3° anno è stato dato un peso del 60%;
- Il voto di ammissione è stato calcolato tenendo conto per il 30% dei risultati ottenuti il 1° e il 2° anno e per il 70% del voto ottenuto il 3° anno;
- Il calcolo del voto di ammissione è avvenuto attraverso una media ponderata degli esiti dei tre anni, a cui sono stati aggiunti dei bonus incrementali per attività curricolari ed extracurricolari organizzate

dalla scuola, per il senso civico dimostrato e per la partecipazione a documentate e significative esperienze formative extrascolastiche;

- È stato considerato il personale percorso compiuto dall'alunno nell'arco del triennio e, in particolare, i progressi evidenziati in ordine agli apprendimenti rispetto alle competenze iniziali, allo sviluppo dell'autonomia, alla responsabilità nell'affrontare il lavoro scolastico, al metodo di lavoro conseguito, alla partecipazione alle proposte didattiche ed infine alla serietà dell'impegno in classe e a casa;

- Il voto di ammissione è stato definito dai Consigli di Classe in sede di scrutinio utilizzando una rubrica di valutazione che tiene conto del percorso triennale dell'alunno (Autonomia raggiunta dall'alunno nel corso del triennio - Grado di responsabilità manifestato nelle relazioni/rapporti interpersonali - Metodo di studio maturato - Progressi registrati relativamente alla situazione di partenza - Impegno e costanza nel percorso scolastico);

- Riguardo al voto di ammissione dei candidati, i docenti si sono attenuti alle disposizioni dell'art. 2 del DM 741/2017. Per ciascuno studente si è tenuto conto dell' "economia globale" del percorso scolastico triennale, in aderenza ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, come riportati nel PTOF di Istituto nella sezione riservata alla Valutazione. Non sono stati attribuiti dei "pesi" alla media dei voti degli studenti, ma si è preso in considerazione il successo formativo di ogni alunno al fine di "dare valore" agli apprendimenti conseguiti;

- Il Consiglio di Classe ha formulato il voto di ammissione all'esame di Stato eseguendo una media ponderata a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Tale media ponderata ha compreso:

1. La media dei voti del primo anno 10%
2. La media dei voti del secondo anno 20%
3. La media dei voti del terzo anno 70%

Per l'alunno che ha ripetuto una classe, sono state prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva.

Qualora l'allievo si sia trasferito in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di Classe, il calcolo della media ponderata è stato ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la scuola, secondo la seguente proporzione:

- a) alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno: la media ponderata comprende:
- La media dei voti del secondo anno 20%

- La media dei voti del terzo anno 80%
- b) alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno: la media ponderata comprende:
 - La media dei voti del terzo anno 100%;

PROVE SCRITTE

- La valutazione della prova di Italiano ha tenuto conto della pertinenza della traccia, del linguaggio, della correttezza grammaticale e del lessico. La valutazione della prova di matematica ha tenuto conto dell'uso delle procedure e del calcolo numerico e algebrico, dell'uso dei linguaggi numerico, grafico, algebrico, della capacità di elaborazione ed uso di strategie risolutive nei confronti dei problemi e dell'elaborazione di dati attraverso rappresentazioni grafiche e indicatori statistici e probabilistici. La valutazione delle prove di lingue ha tenuto conto della comprensione del testo, della competenza nell'elaborazione delle risposte e della correttezza ortografica e sintattica;

- La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche è stata tesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: a) numeri (equazioni a coefficienti interi e frazionari, anche indeterminate e impossibili); b) spazio e figure (geometria solida partendo da una figura sul piano cartesiano: calcolo perimetro e area; superficie totale e volume del solido di rotazione; massa e densità); c) dati e previsioni (analisi statistica partendo da tabelle di frequenza o di dati e probabilità); d) relazioni e funzioni (velocità applicata a orbite circolari);

- Per le prove scritte sono stati predisposti elaborati comuni alle classi terze dell'Istituto per dare la possibilità a tutti gli alunni, diversi per capacità, di eseguirle. Sono state opportunamente graduate e in stretto rapporto con le programmazioni svolte nell'arco del triennio, ma focalizzate maggiormente sugli argomenti dell'ultimo anno scolastico, secondo modelli sui quali gli allievi avessero avuto modo di esercitarsi e in coerenza con la programmazione individualizzata e personalizzata;

- I voti delle prove scritte sono stati attribuiti secondo le griglie di valutazione deliberate dalla commissione; per le lingue straniere è stata adottata una griglia olistica.

COLLOQUIO ORALE

- Per il colloquio è stata usata la griglia proposta dal già Dirigente tecnico dott.ssa Franca Da Re, talvolta modificata dalla Commissione d'esame per togliere peso alle lingue e far emergere quello di educazione civica;

- Per il colloquio orale sono stati valutati: Acquisizione del livello di padronanza delle conoscenze, abilità, competenze; Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando e riflettendo

su quanto appreso; Ricchezza e padronanza lessicale con riferimento anche ai linguaggi specifici delle discipline; Capacità di analisi e comprensione della realtà a partire dalla riflessione sulle esperienze personali e in prospettiva civica;

- Per quanto riguarda il colloquio orale si è fatto riferimento alla griglia di valutazione, la quale tiene conto delle seguenti capacità: Esposizione orale e padronanza delle competenze di lingua italiana; Padronanza delle competenze di lingua straniera; Padronanza delle competenze di educazione civica; Pensiero critico e riflessivo; Risoluzione di problemi; Argomentazione; Operare collegamenti tra le varie discipline. La valutazione ha previsto l'attribuzione di un punteggio da 0 a 5 per ogni voce, la somma così ottenuta è stata rapportata ad un voto corrispondente che va da 5 a 10.

VALUTAZIONE FINALE

- La valutazione finale è data da diversi elementi quali: - risultati del percorso scolastico triennale (che hanno determinato anche il voto di ammissione) - risultati delle prove scritte d'esame ottenuti attraverso griglie di valutazione predisposte dai docenti delle discipline e deliberate dal collegio in quanto parte integrante del protocollo di valutazione - esito del colloquio finale interdisciplinare valutato con griglia predisposta da USR Veneto;

- Per il voto finale è stato applicato il seguente criterio previsto dal D.M. 741/2017 all'art.13: voto di ammissione peso 50%, media dei risultati delle prove d'esame peso 50%;

- Le valutazioni finali sono la sintesi di un percorso di studi triennale che ha condotto all'elaborazione di un voto di ammissione e cui si è sommata la media dei voti di n. 3 prove scritte (italiano, matematica, lingue), di un colloquio pluridisciplinare e di una prova di strumento (solo per l'indirizzo musicale). Tutte le valutazioni relative alle prove d'esame sono state supportate da griglie specifiche per ogni tipo di prova (scritta e orale);

- Per la valutazione dei tre anni scolastici e per il colloquio finale, i docenti hanno talvolta utilizzato la griglia valutativa redatta dal già Dirigente tecnico dell'USR Veneto, dott.ssa Da Re; per le prove di disciplina i dipartimenti hanno prodotto griglie di valutazione specifiche, strutturate sul curriculum e fondate sulle Indicazioni Nazionali;

7. Situazioni particolari da rilevare

La maggior parte delle istituzioni scolastiche non segnala criticità. Di seguito vengono riportate alcune osservazioni ritenute significative a conclusione della redazione del presente Report:

- alunni assenti alle prove scritte calendarizzate hanno sostenuto le prove scritte suppletive entro il 30 giugno;
- docenti assenti per motivi di salute sono stati sostituiti da altri docenti;
- Dirigenti scolastici sostituiti come Presidenti da docenti, in quanto impegnati come Presidenti in commissioni di esami di Stato del secondo ciclo di istruzione.

Due istituzioni scolastiche hanno rilevato quanto segue:

- Difficoltà nell'organizzare le prove d'Esame, in quanto i docenti a scavalco con altri istituti erano numerosi. La criticità maggiore si è riscontrata nel calendarizzare la prova orale che prevede la presenza dell'insegnante di Religione Cattolica: sarebbe più agevole se, come in passato, potessero non far parte della commissione d'esame.
- Sono state segnalate alcune situazioni di esito meno brillante dei candidati rispetto al voto di ammissione e in un caso una consultazione impropria di appunti per una prova scritta che ha generato un esito finale al di sotto delle valutazioni registrate nel corso dell'anno scolastico.

APPENDICE

Tabella 1. Voto di ammissione

	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0,01%	1,05%	1,77%	1,53%	0,75%	0,20%
PADOVA	0,04%	3,10%	5,82%	5,24%	3,55%	1,17%
ROVIGO	0,03%	1,05%	1,45%	1,63%	0,94%	0,41%
TREVISO	0,14%	3,45%	5,74%	5,13%	3,01%	1,21%
VENEZIA	0,01%	2,08%	3,93%	4,07%	2,29%	1,08%
VERONA	0,03%	2,87%	5,55%	5,13%	3,35%	1,32%
VICENZA	0,04%	2,80%	6,51%	5,77%	3,20%	1,57%

Grafico 1. Voto di ammissione

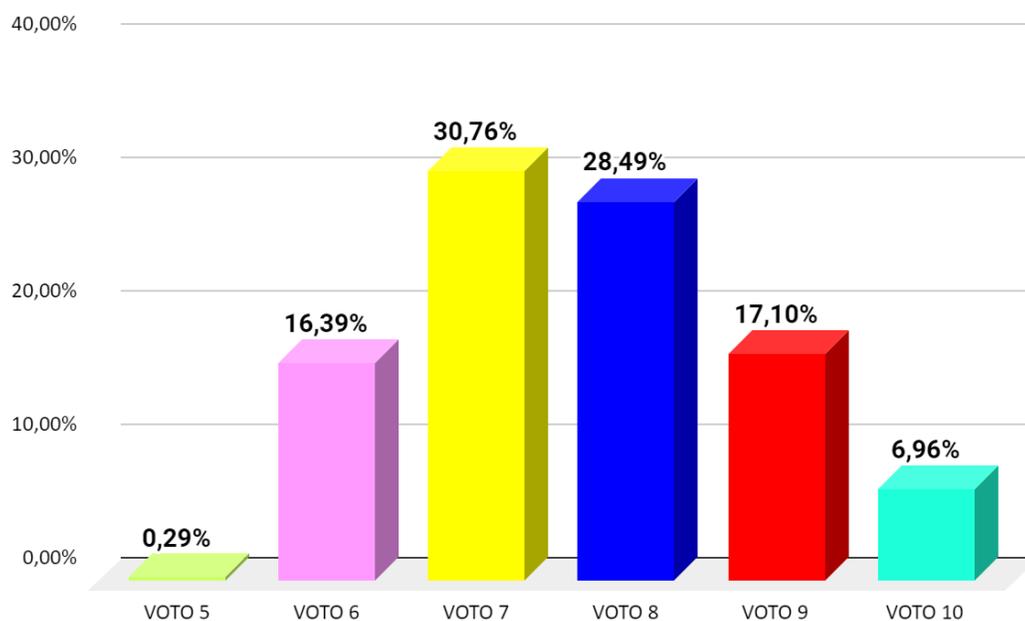


Tabella 2. Voto prima prova scritta di italiano

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0,04%	0,24%	1,20%	1,71%	1,06%	0,59%	0,47%
PADOVA	0,02%	0,68%	2,98%	5,11%	4,72%	3,17%	2,23%
ROVIGO	0,01%	0,13%	0,93%	1,60%	1,36%	0,77%	0,71%
TREVISO	0,05%	0,85%	3,71%	5,37%	3,97%	2,98%	1,76%
VENEZIA	0,02%	0,35%	2,19%	3,96%	3,26%	1,98%	1,70%
VERONA	0,01%	0,76%	3,85%	4,90%	4,46%	2,50%	1,77%
VICENZA	0,18%	0,96%	3,78%	5,50%	4,47%	3,28%	1,70%

Grafico 2. Voto prima prova scritta di italiano

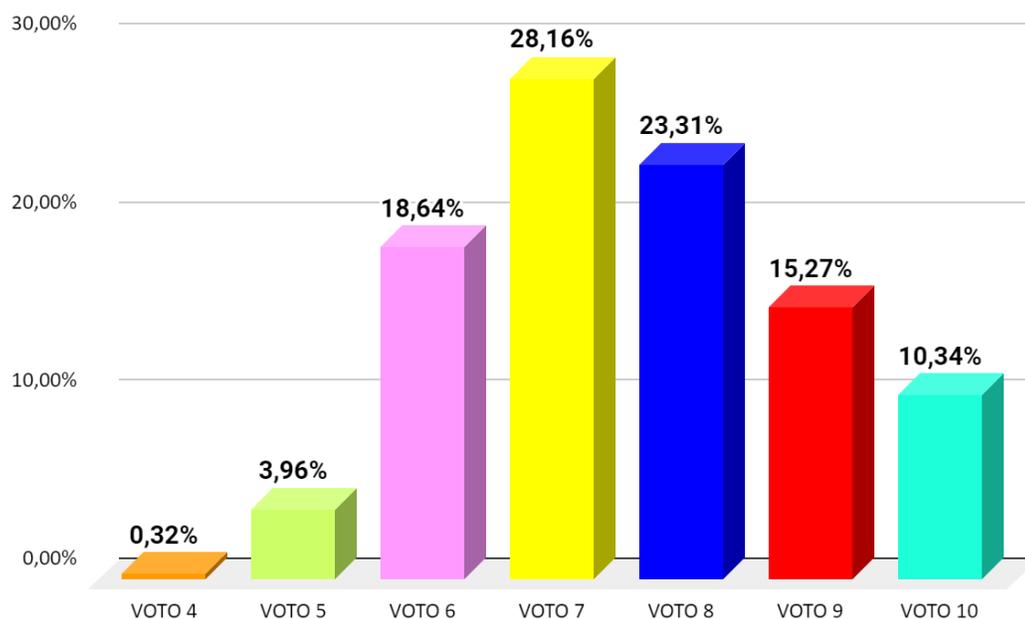


Tabella 3. Voto prima prova scritta di italiano - Candidati privatisti

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0	0	0	0	0	0	0
PADOVA	0	0	1	4	5	7	0
ROVIGO	1	0	0	0	0	0	0
TREVISO	0	0	1	2	6	1	0
VENEZIA	0	0	0	0	0	0	0
VERONA	0	1	0	0	1	0	0
VICENZA	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VENETO	1	1	2	6	12	8	0

Tabella 4. Voto prima prova scritta di italiano - Candidati privatisti

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PADOVA	0,00%	0,00%	3,33%	13,33%	16,67%	23,33%	0,00%
ROVIGO	3,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TREVISO	0,00%	0,00%	3,33%	6,67%	20,00%	3,33%	0,00%
VENEZIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
VERONA	0,00%	3,33%	0,00%	0,00%	3,33%	0,00%	0,00%
VICENZA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Grafico 3. Voto prima prova scritta di italiano - Candidati privatisti

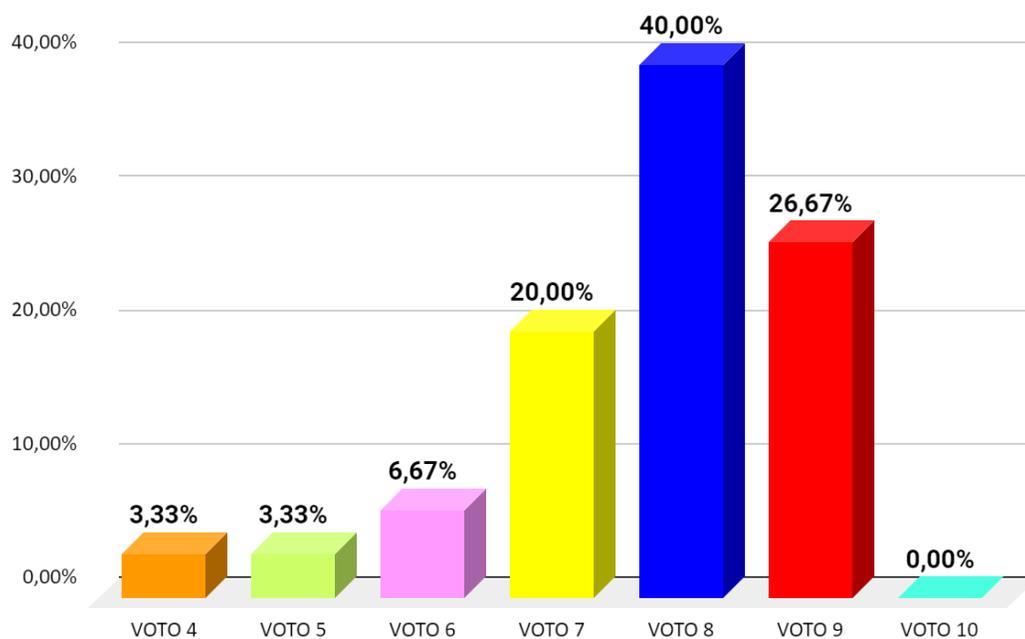


Tabella 5. Voto prima prova scritta di italiano - Candidati in istruzione parentale

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0	0	0	1	0	0	0
PADOVA	0	0	0	1	1	0	0
ROVIGO	0	0	1	2	0	0	0
TREVISO	0	1	4	2	1	0	0
VENEZIA	0	0	0	0	1	1	0
VERONA	0	0	5	0	1	1	0
VICENZA	0	3	8	8	7	3	0
TOTALE VENETO	0	4	18	14	11	5	0

Tabella 6. Voto prima prova scritta di italiano - Candidati in istruzione parentale

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0,00%	0,00%	0,00%	1,92%	0,00%	0,00%	0,00%
PADOVA	0,00%	0,00%	0,00%	1,92%	1,92%	0,00%	0,00%
ROVIGO	0,00%	0,00%	1,92%	3,85%	0,00%	0,00%	0,00%
TREVISO	0,00%	1,92%	7,69%	3,85%	1,92%	0,00%	0,00%
VENEZIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,92%	1,92%	0,00%
VERONA	0,00%	0,00%	9,62%	0,00%	1,92%	1,92%	0,00%
VICENZA	0,00%	5,77%	15,38%	15,38%	13,46%	5,77%	0,00%

Grafico 4. Voto prima prova scritta di italiano - Candidati in istruzione parentale

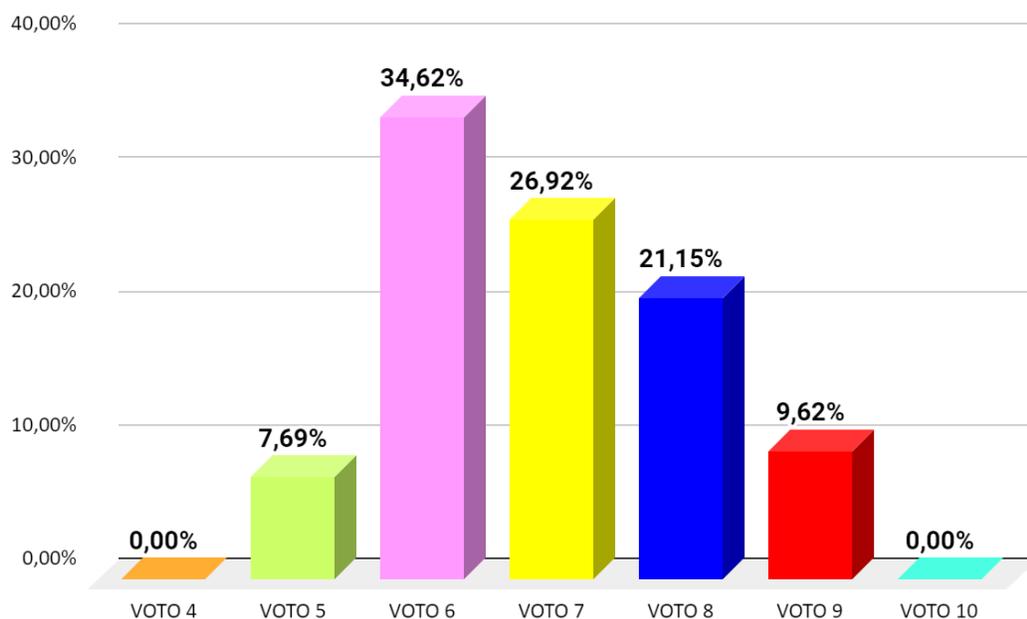


Tabella 7. Voto seconda prova scritta di matematica

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0,69%	0,57%	1,00%	0,80%	0,84%	0,81%	0,61%
PADOVA	1,79%	2,03%	2,60%	2,58%	3,09%	3,51%	3,31%
ROVIGO	0,56%	0,72%	0,82%	0,73%	0,71%	0,93%	1,05%
TREVISO	2,25%	2,23%	2,96%	2,69%	3,05%	3,12%	2,38%
VENEZIA	1,36%	1,52%	1,64%	1,94%	2,30%	2,37%	2,34%
VERONA	1,03%	2,44%	3,27%	2,62%	2,71%	3,17%	3,01%
VICENZA	2,55%	2,04%	2,66%	2,91%	3,52%	3,30%	2,89%

Grafico 5. Voto seconda prova scritta di matematica

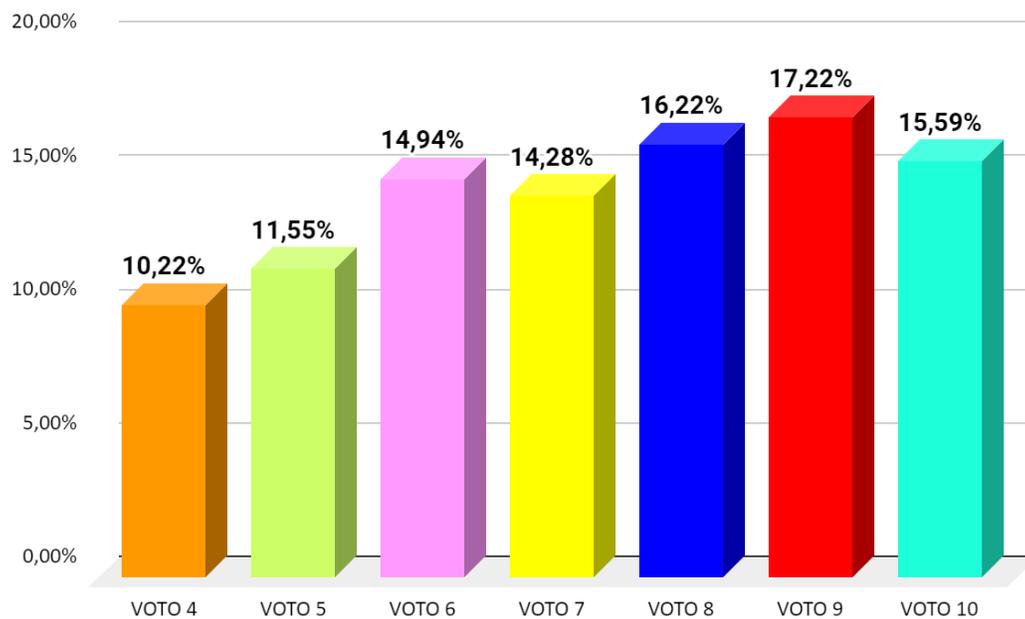


Tabella 8. Voto seconda prova scritta di matematica - Candidati privatisti

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0	0	0	0	0	0	0
PADOVA	1	1	2	3	2	8	0
ROVIGO	0	1	0	0	0	0	0
TREVISO	1	0	1	1	1	4	2
VENEZIA	0	0	0	0	0	0	0
VERONA	1	0	1	0	0	0	0
VICENZA	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VENETO	3	2	4	4	3	12	2

Tabella 9. Voto seconda prova scritta di matematica - Candidati privatisti

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PADOVA	3,33%	3,33%	6,67%	10,00%	6,67%	26,67%	0,00%
ROVIGO	0,00%	3,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TREVISO	3,33%	0,00%	3,33%	3,33%	3,33%	13,33%	6,67%
VENEZIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
VERONA	3,33%	0,00%	3,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
VICENZA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Grafico 6. Voto seconda prova scritta di matematica - Candidati privatisti

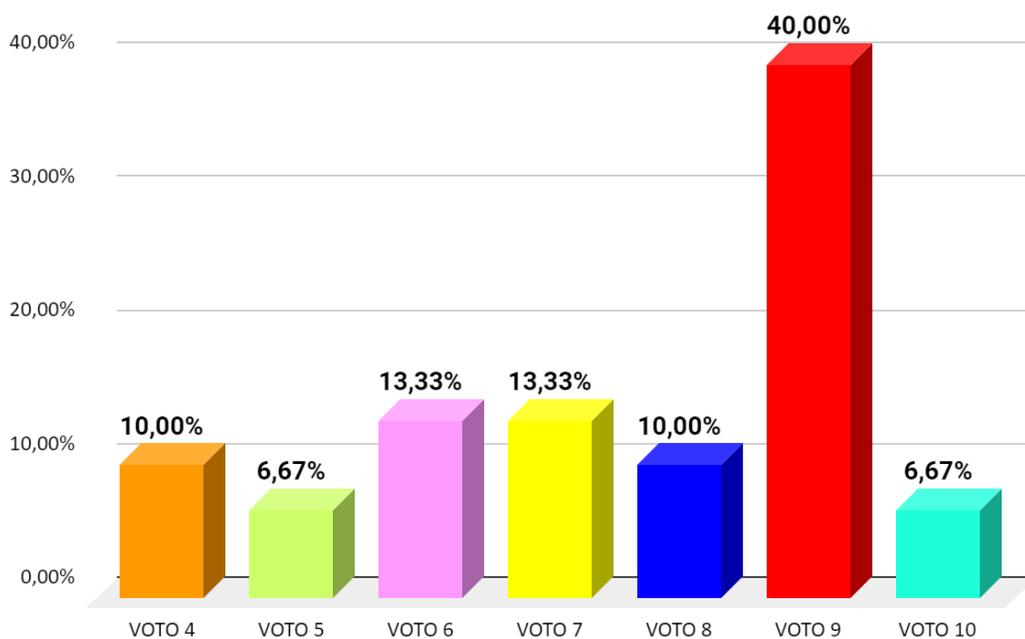


Tabella 10. Voto seconda prova scritta di matematica - Candidati in istruzione parentale

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0	0	0	1	0	0	0
PADOVA	1	0	0	1	0	0	0
ROVIGO	1	1	1	0	0	0	0
TREVISO	3	1	3	1	0	0	0
VENEZIA	0	0	0	0	1	0	1
VERONA	1	1	0	3	1	1	0
VICENZA	3	3	5	8	5	3	2
TOTALE VENETO	9	6	9	14	7	4	3

Tabella 11. Voto seconda prova scritta di matematica - Candidati in istruzione parentale

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0,00%	0,00%	0,00%	1,92%	0,00%	0,00%	0,00%
PADOVA	1,92%	0,00%	0,00%	1,92%	0,00%	0,00%	0,00%
ROVIGO	1,92%	1,92%	1,92%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TREVISO	5,77%	1,92%	5,77%	1,92%	0,00%	0,00%	0,00%
VENEZIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,92%	0,00%	1,92%
VERONA	1,92%	1,92%	0,00%	5,77%	1,92%	1,92%	0,00%
VICENZA	5,77%	5,77%	9,62%	15,38%	9,62%	5,77%	3,85%

Grafico 7. Voto seconda prova scritta di matematica - Candidati in istruzione parentale

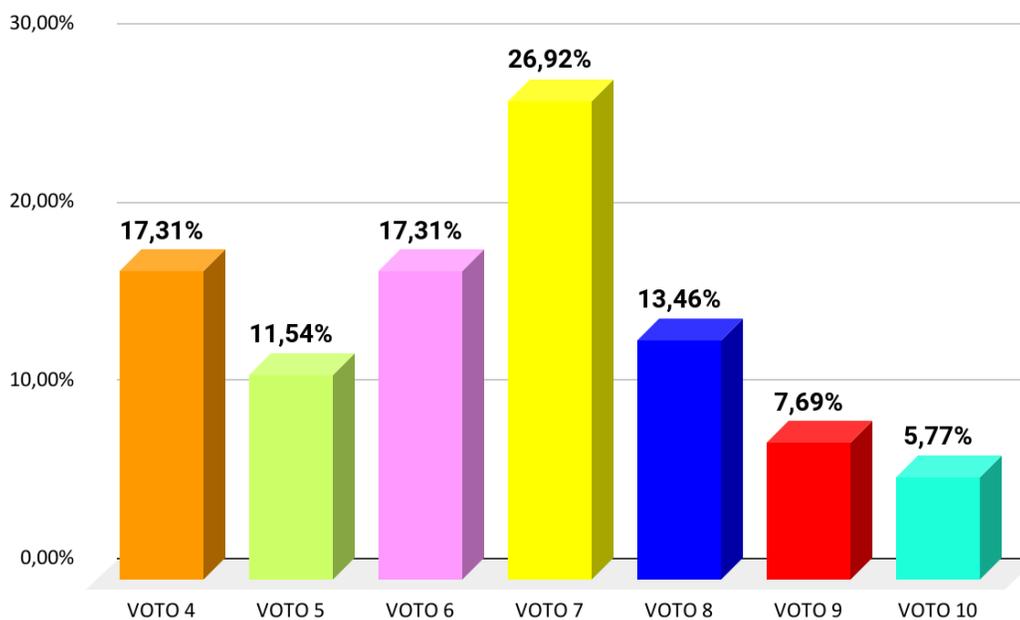
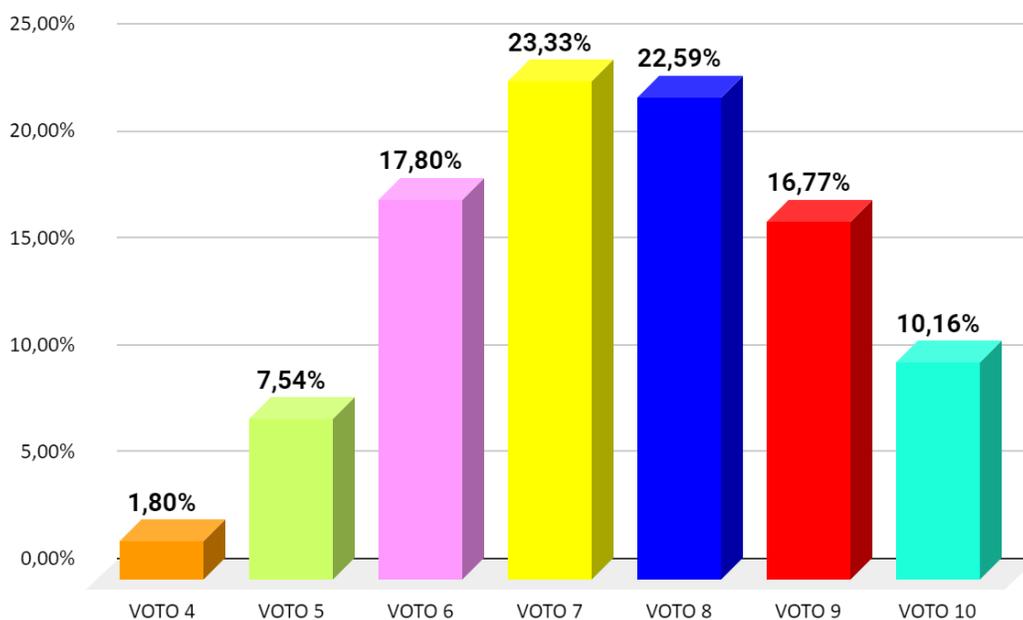


Tabella 12. Voto terza prova scritta di lingua inglese e seconda lingua comunitaria

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0,01%	0,30%	1,10%	1,54%	1,45%	0,59%	0,31%
PADOVA	0,29%	1,78%	3,31%	4,53%	4,19%	3,12%	1,70%
ROVIGO	0,08%	0,44%	1,21%	1,13%	1,09%	0,89%	0,66%
TREVISO	0,56%	1,42%	3,21%	4,10%	4,01%	3,42%	1,97%
VENEZIA	0,07%	0,96%	2,38%	3,24%	3,17%	2,10%	1,54%
VERONA	0,23%	1,32%	3,38%	4,21%	4,02%	3,02%	2,07%
VICENZA	0,57%	1,32%	3,20%	4,58%	4,65%	3,63%	1,92%

Grafico 8. Voto terza prova scritta di lingua inglese e seconda lingua comunitaria



**Tabella 13. Voto terza prova scritta di lingua inglese e seconda lingua comunitaria -
Candidati privatisti**

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0	0	0	0	0	0	0
PADOVA	0	0	3	2	7	4	1
ROVIGO	0	0	1	0	0	0	0
TREVISO	0	0	1	0	3	4	2
VENEZIA	0	0	0	0	0	0	0
VERONA	0	1	0	1	0	0	0
VICENZA	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VENETO	0	1	5	3	10	8	3

**Tabella 14. Voto terza prova scritta di lingua inglese e seconda lingua comunitaria -
Candidati privatisti**

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PADOVA	0,00%	0,00%	10,00%	6,67%	23,33%	13,33%	3,33%
ROVIGO	0,00%	0,00%	3,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TREVISO	0,00%	0,00%	3,33%	0,00%	10,00%	13,33%	6,67%
VENEZIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
VERONA	0,00%	3,33%	0,00%	3,33%	0,00%	0,00%	0,00%
VICENZA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Grafico 9. Voto terza prova scritta di lingua inglese e seconda lingua comunitaria - Candidati privatisti

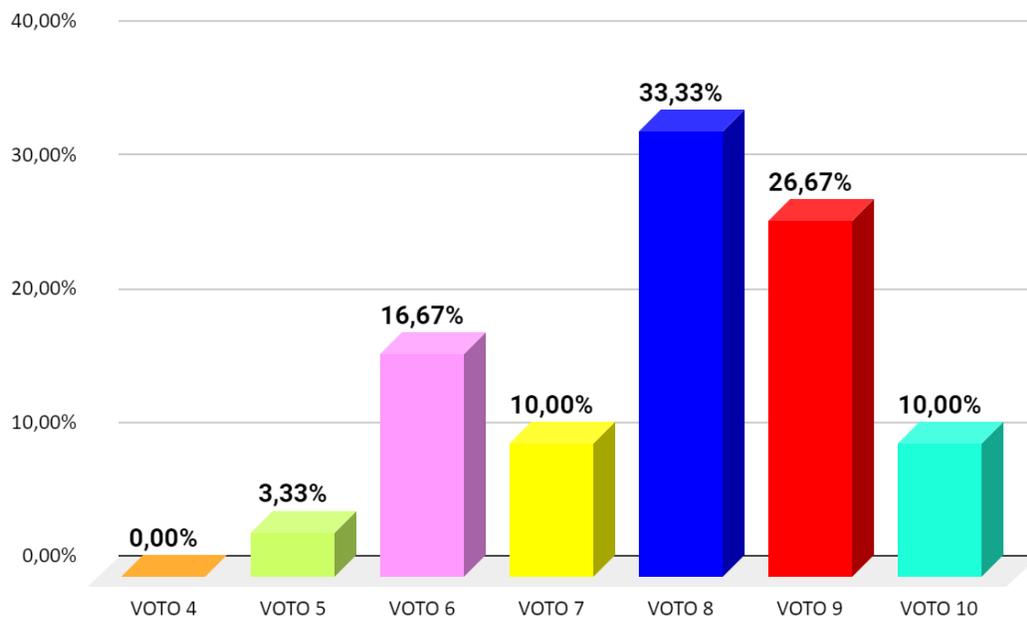


Tabella 15. Voto terza prova scritta di lingua inglese e seconda lingua comunitaria - Candidati in istruzione parentale

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	1	0	0	0	0	0	0
PADOVA	0	0	0	1	0	1	0
ROVIGO	0	0	1	1	1	0	0
TREVISO	1	0	2	1	1	0	0
VENEZIA	0	0	1	0	1	0	0
VERONA	1	0	0	1	1	1	3
VICENZA	1	2	4	6	10	5	1
TOTALE VENETO	4	2	8	10	14	7	4

**Tabella 16. Voto terza prova scritta di lingua inglese e seconda lingua comunitaria -
Candidati in istruzione parentale**

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	2,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PADOVA	0,00%	0,00%	0,00%	2,04%	0,00%	2,04%	0,00%
ROVIGO	0,00%	0,00%	2,04%	2,04%	2,04%	0,00%	0,00%
TREVISO	2,04%	0,00%	4,08%	2,04%	2,04%	0,00%	0,00%
VENEZIA	0,00%	0,00%	2,04%	0,00%	2,04%	0,00%	0,00%
VERONA	2,04%	0,00%	0,00%	2,04%	2,04%	2,04%	6,12%
VICENZA	2,04%	4,08%	8,16%	12,24%	20,41%	10,20%	2,04%

**Grafico 10. Voto terza prova scritta di lingua inglese e seconda lingua comunitaria -
Candidati in istruzione parentale**

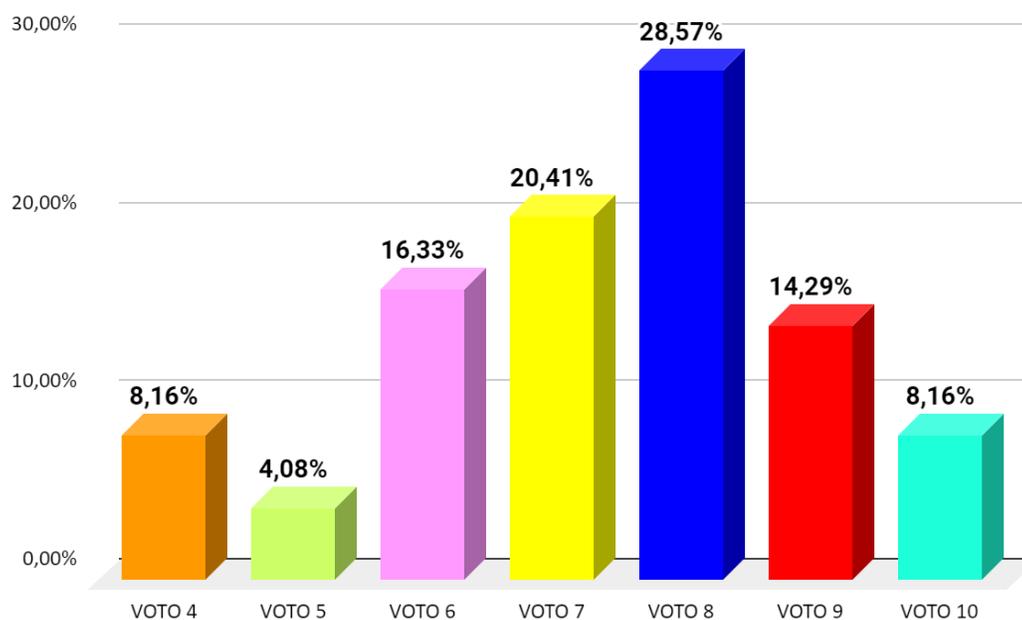


Tabella 17. Voto colloquio pluridisciplinare

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0,16%	0,59%	0,98%	1,10%	1,07%	0,61%	0,79%
PADOVA	0,18%	1,43%	3,09%	4,30%	3,65%	2,79%	3,48%
ROVIGO	0,02%	0,32%	0,82%	1,19%	1,05%	0,76%	1,34%
TREVISO	0,39%	1,79%	3,19%	4,04%	3,46%	2,74%	3,08%
VENEZIA	0,13%	0,84%	1,94%	2,52%	2,85%	2,08%	3,09%
VERONA	0,15%	1,46%	3,53%	3,62%	3,47%	2,93%	3,10%
VICENZA	0,27%	1,24%	3,23%	4,08%	4,39%	3,16%	3,50%

Grafico 11. Voto colloquio pluridisciplinare

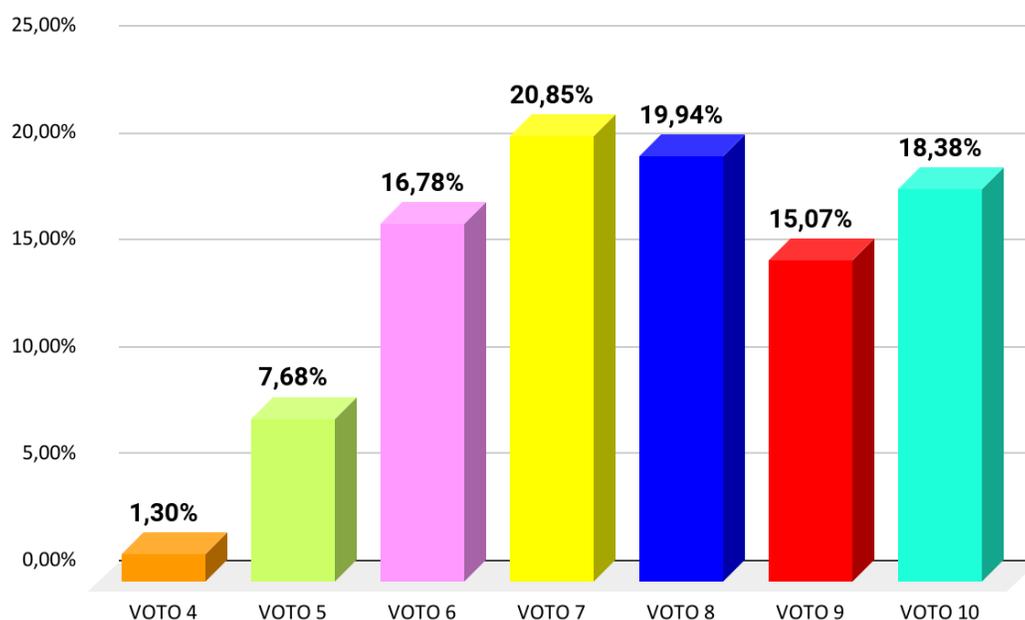


Tabella 18. Voto colloquio pluridisciplinare - Candidati privatisti

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0	0	0	0	0	0	0
PADOVA	0	0	3	5	3	4	1
ROVIGO	0	0	1	0	0	0	0
TREVISO	0	0	2	2	3	3	0
VENEZIA	0	0	0	0	0	0	0
VERONA	0	0	1	0	1	0	0
VICENZA	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VENETO	0	0	7	7	7	7	1

Tabella 19. Voto colloquio pluridisciplinare - Candidati privatisti

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PADOVA	0,00%	0,00%	10,34%	17,24%	10,34%	13,79%	3,45%
ROVIGO	0,00%	0,00%	3,45%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TREVISO	0,00%	0,00%	6,90%	6,90%	10,34%	10,34%	0,00%
VENEZIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
VERONA	0,00%	0,00%	3,45%	0,00%	3,45%	0,00%	0,00%
VICENZA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Grafico 12. Voto colloquio pluridisciplinare - Candidati privatisti

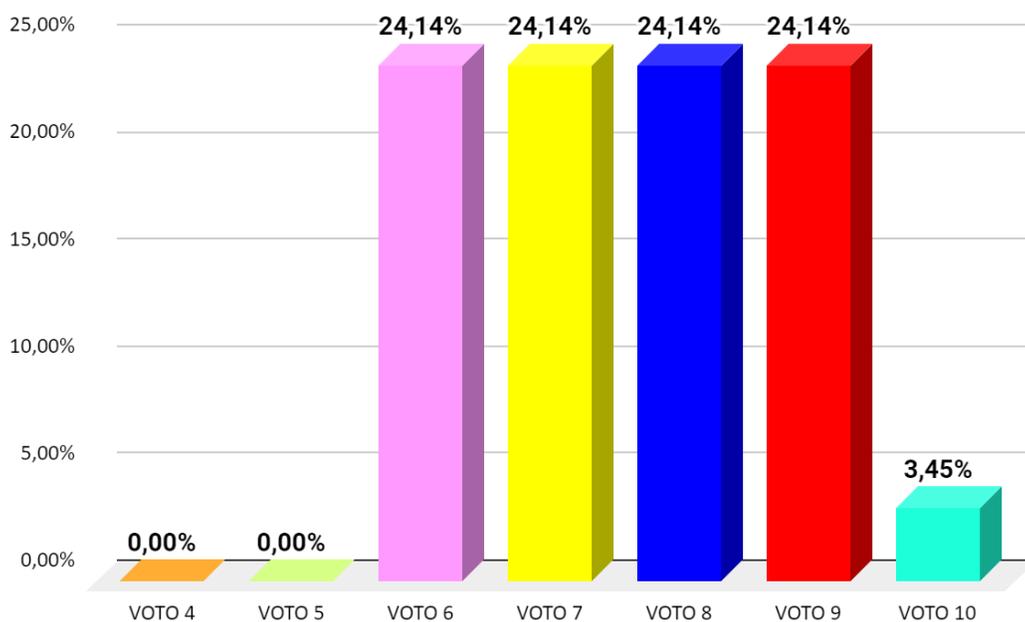


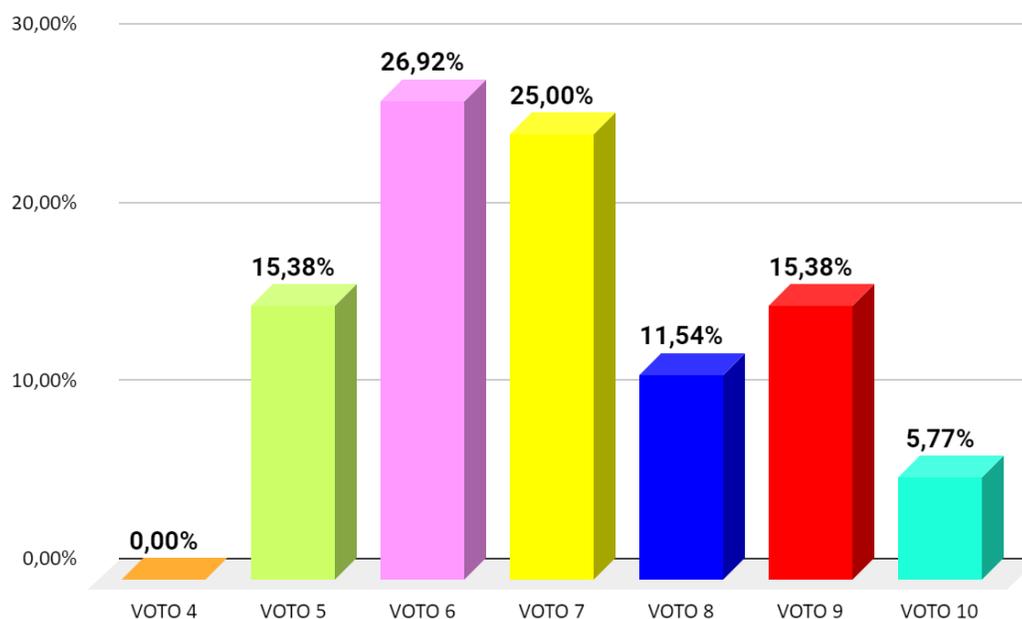
Tabella 20. Voto colloquio pluridisciplinare - Candidati in istruzione parentale

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0	0	1	0	0	0	0
PADOVA	0	0	0	1	1	0	0
ROVIGO	0	0	1	2	0	0	0
TREVISO	0	2	4	1	1	0	0
VENEZIA	0	0	0	1	0	1	0
VERONA	0	0	0	0	1	3	3
VICENZA	0	6	8	8	3	4	0
TOTALE VENETO	0	8	14	13	6	8	3

Tabella 21. Voto colloquio pluridisciplinare - Candidati in istruzione parentale

	VOTO 4	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
BELLUNO	0,00%	0,00%	1,92%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PADOVA	0,00%	0,00%	0,00%	1,92%	1,92%	0,00%	0,00%
ROVIGO	0,00%	0,00%	1,92%	3,85%	0,00%	0,00%	0,00%
TREVISO	0,00%	3,85%	7,69%	1,92%	1,92%	0,00%	0,00%
VENEZIA	0,00%	0,00%	0,00%	1,92%	0,00%	1,92%	0,00%
VERONA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,92%	5,77%	5,77%
VICENZA	0,00%	11,54%	15,38%	15,38%	5,77%	7,69%	0,00%

Grafico 13. Voto colloquio pluridisciplinare - Candidati in istruzione parentale



ALLEGATO: Scheda di monitoraggio inviata ai dirigenti delle istituzioni scolastiche individuate della regione Veneto

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2022/23

Monitoraggio sull'esame di Stato del primo ciclo di istruzione a.s. 2022-2023 (D.Lgs. 62/2017, al D.M. 741/2017, alla Nota Ministeriale 1065/2017 e alla Nota Ministeriale 4155/2023).

La rilevazione è rivolta ad un campione di Scuole statali e paritarie del territorio della Regione Veneto a cura del Servizio Ispettivo dell'U.S.R. per il Veneto.

SCHEDA DI MONITORAGGIO

DATI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA		STATALE	PARITARIA	PROVINCIA
CODICE SIDI SCUOLE PARITARIE				

DATI COMPLESSIVI DI RIEPILOGO

NUMERO COMPLESSIVO CANDIDATI AMMESSI ALL'ESAME CONCLUSIVO DI STATO _____
NUMERO COMPLESSIVO CANDIDATI NON AMMESSI ALL'ESAME CONCLUSIVO DI STATO _____
NUMERO COMPLESSIVO CANDIDATI PRIVATISTI/IN PARENTALE CHE HANNO SOSTENUTO L'ESAME CONCLUSIVO DI STATO _____
NUMERO COMPLESSIVO CANDIDATI PRIVATISTI/IN PARENTALE CHE NON HANNO SOSTENUTO L'ESAME CONCLUSIVO DI STATO _____
NUMERO COMPLESSIVO CANDIDATI CHE HANNO SUPERATO L'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE CON ESITO POSITIVO (DIPLOMATI) _____
NUMERO COMPLESSIVO CANDIDATI CHE NON HANNO SUPERATO L'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (NON DIPLOMATI) _____
NUMERO COMPLESSIVO CANDIDATI CHE HANNO RICEVUTO L' ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO (D. LGS. N. 62/2017 E ART. 14 COMMA 5 DM 741/2017) _____

SVOLGIMENTO ESAME - PRIMA PROVA SCRITTA (ART. 7 DM 741/2017)

Prova scritta relativa alle competenze di italiano
Qual è stata la tipologia di prima prova scritta scelta dai candidati?
A) testo narrativo o descrittivo
B) testo argomentativo
C) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico
TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO numero di candidati che hanno scelto la traccia A _____
TESTO ARGOMENTATIVO numero di candidati che hanno scelto la traccia B _____
COMPRESIONE E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO, SCIENTIFICO numero di candidati che hanno scelto la traccia C _____
ALTRA PROVA - DIFFERENZIATA (numero di candidati che hanno svolto la PRIMA PROVA SCRITTA - DIFFERENZIATA (PEI)

SVOLGIMENTO ESAME – SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 8 DM 741/2017)

Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

Nella predisposizione delle tracce relative alla seconda prova d'esame, quale tipologia prevale?

- A) problemi articolati su una o più richieste
- B) quesiti a risposta aperta
- C) Altro

ALTRA PROVA - DIFFERENZIATA (numero di candidati che hanno svolto la SECONDA PROVA SCRITTA - DIFFERENZIATA (PEI)

SVOLGIMENTO ESAME – TERZA PROVA SCRITTA (ART. 9 DM 741/2017)

Prova scritta relativa alle competenze di comprensione e produzione scritta relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria

Nella predisposizione delle tracce relative alla terza prova d'esame riferita alla LINGUA INGLESE, quale tipologia prevale?

- A) questionario di comprensione di un testo
- B) completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- C) elaborazione di un dialogo
- D) lettera o e-mail personale
- E) sintesi di un testo

Nella predisposizione delle tracce relative alla terza prova d'esame riferita alla SECONDA LINGUA COMUNITARIA, quale tipologia prevale?

- A) questionario di comprensione di un testo
- B) completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- C) elaborazione di un dialogo
- D) lettera o e-mail personale
- E) sintesi di un testo

ALTRA PROVA - DIFFERENZIATA (numero di candidati che hanno svolto la TERZA PROVA SCRITTA - DIFFERENZIATA (PEI)

SVOLGIMENTO ESAME - COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE (ART. 10 DM 741/2017)

Modalità di accertamento prevalente, nel corso della prova orale, del livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali, delle competenze nella lingua inglese e nella seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze connesse all'educazione civica e alla prova pratica di strumento per i percorsi ad indirizzo musicale.

Tempo dedicato mediamente alla prova orale:

- 15
- 20
- 25
- 30
- oltre 30

Presenza di elementi o aspetti riguardanti le competenze sull'educazione civica (scegliere fino a due opzioni):

- sì, con domande dedicate
- sì, all'interno del colloquio in modo trasversale
- sì, con progetti di approfondimento
- no
- altro

Focus del colloquio (scegliere fino a quattro opzioni):

- Interazione a prevalenza pluridisciplinare
- Utilizzo del compito di realtà come stimolo al colloquio
- Utilizzo di situazioni problema come stimolo al colloquio
- Utilizzo di ricerche, temi e/o contenuti noti al candidato
- Prova pratica di strumento per i percorsi a indirizzo musicale
- Altro

GESTIONE ASSENZE E PROVE SUPPLETIVE (ART. OM /2023 e ART. 11 DM 741/2017)

Numero candidati che hanno avuto accesso a prove suppletive entro il termine della procedura (30/06/2023) _____

Numero candidati che avranno accesso a prove suppletive entro il termine dell'anno scolastico (31/08/2023) _____

VOTO DI AMMISSIONE (CANDIDATI INTERNI)

Numero di candidati ammessi all'esame con i seguenti voti					
5	6	7	8	9	10

VOTO CONSEGUITO NELLA PRIMA PROVA SCRITTA (CANDIDATI INTERNI)

	Numero di candidati che hanno riportato i seguenti voti nelle prove scritte						
	4	5	6	7	8	9	10
Voto prova scritta di italiano							

VOTO CONSEGUITO NELLA SECONDA PROVA SCRITTA (CANDIDATI INTERNI)

	Numero di candidati che hanno riportato i seguenti voti nelle prove scritte						
	4	5	6	7	8	9	10
Voto prova scritta di matematica							

VOTO CONSEGUITO NELLA TERZA PROVA SCRITTA (CANDIDATI INTERNI)

	Numero di candidati che hanno riportato i seguenti voti nelle prove scritte						
	4	5	6	7	8	9	10
Voto prova scritta di lingua inglese e seconda lingua comunitaria							

VOTO CONSEGUITO NEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE (CANDIDATI INTERNI)

Numero di candidati che hanno riportato i seguenti voti nel colloquio pluridisciplinare						
4	5	6	7	8	9	10

VOTO FINALE ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO (CANDIDATI INTERNI)

Numero di candidati che hanno riportato i seguenti voti finali all'Esame di Stato					
6	7	8	9	10 (senza lode)	10 (con lode)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE (CANDIDATI INTERNI)

Descrivere la modalità di valutazione finale con particolare riguardo al voto di ammissione (relativo alla valutazione del percorso scolastico triennale e al percorso riferito all'a.s. 22/23), al voto relativo alla prova di italiano, alla prova di matematica, alla prova di inglese e di seconda lingua comunitaria e al colloquio orale.

Osservazioni _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Tipologia di griglia adottata

- GRIGLIA PROPOSTA DA USR VENETO
- GRIGLIA PROPOSTA DA USR VENETO CON ADATTAMENTI
- GRIGLIA ELABORATA DALLA SCUOLA

CANDIDATI con DISABILITÀ, DSA (ART. 14 DM 741/2017) e BES

NUMERO CANDIDATI CON DISABILITA' che hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (DIPLOMATI) _____
NUMERO CANDIDATI CON DISABILITA' che non hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (NON DIPLOMATI) _____
NUMERO CANDIDATI CON DSA che hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione con esito positivo (DIPLOMATI) _____
NUMERO CANDIDATI CON DSA che non hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (NON DIPLOMATI) _____
NUMERO CANDIDATI CON BES che hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (DIPLOMATI) _____
NUMERO CANDIDATI CON BES che non hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (NON DIPLOMATI) _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LA PROVA ORALE "CORRELATE" AL PEI E AL PDP

Tipologia di griglia adottata

- GRIGLIA PROPOSTA DA USR VENETO
- GRIGLIA PROPOSTA DA USR VENETO CON ADATTAMENTI
- GRIGLIA ELABORATA DALLA SCUOLA

EVENTUALI OSSERVAZIONI _____

LA COMMISSIONE HA INDIVIDUATO GLI EVENTUALI STRUMENTI CHE GLI ALUNNI E LE ALUNNE HANNO UTILIZZATO DURANTE LA PROVA SCRITTA?

- Sì
- No

EVENTUALI OSSERVAZIONI _____

LA COMMISSIONE HA DEFINITO LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE PER GLI CON DISABILITÀ CERTIFICATA (L. 104/1992) O CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO (L.170/2010)?

- Sì
- No

EVENTUALI OSSERVAZIONI _____

LA COMMISSIONE HA DEFINITO MODALITÀ ORGANIZZATIVE SPECIFICHE O PERSONALIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO PER GLI CON DISABILITÀ CERTIFICATA (L. 104/1992) O CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO (L.170/2010)?

- Sì
- No

EVENTUALI OSSERVAZIONI _____

CANDIDATI con percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare (ART. 15 DM 741/2017)

Indicare se presso l'Istituzione scolastica di cui Lei è Dirigente scolastico/Coordinatore didattico vi sono candidati con percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare che hanno svolto l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo

- Sì
- No

NUMERO candidati con percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare che hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (DIPLOMATI) _____
NUMERO candidati con percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare che non hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (NON DIPLOMATI) _____

EVENTUALI OSSERVAZIONI _____

ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO CANDIDATI PRIVATISTI (ART. 3 DM 741/2017)

Nella presente Sezione riportare i SOLI dati numerici dei CANDIDATI PRIVATISTI

Indicare se presso l'Istituzione scolastica di cui Lei è Dirigente scolastico/Coordinatore didattico vi sono CANDIDATI PRIVATISTI (provenienti da scuola non paritaria iscritta all'Albo Regionale) che hanno presentato richiesta di sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo

- Sì
- No

NUMERO TOTALE CANDIDATI PRIVATISTI _____
NUMERO CANDIDATI PRIVATISTI che hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (DIPLOMATI) _____
NUMERO CANDIDATI PRIVATISTI che non hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (NON DIPLOMATI) _____

VOTO CONSEGUITO NELLA PRIMA PROVA SCRITTA (CANDIDATI PRIVATISTI)

	Numero di candidati che hanno riportato i seguenti voti nelle prove scritte						
	4	5	6	7	8	9	10
Voto prova scritta di italiano							

VOTO CONSEGUITO NELLA SECONDA PROVA SCRITTA (CANDIDATI PRIVATISTI)

	Numero di candidati che hanno riportato i seguenti voti nelle prove scritte						
	4	5	6	7	8	9	10
Voto prova scritta di matematica							

VOTO CONSEGUITO NELLA TERZA PROVA SCRITTA (CANDIDATI PRIVATISTI)

	Numero di candidati che hanno riportato i seguenti voti nelle prove scritte						
	4	5	6	7	8	9	10
Voto prova scritta di lingua inglese e seconda lingua comunitaria							

VOTO CONSEGUITO NEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE (CANDIDATI PRIVATISTI)

Numero di candidati che hanno riportato i seguenti voti nel colloquio pluridisciplinare						
4	5	6	7	8	9	10

VOTO FINALE ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO (CANDIDATI PRIVATISTI)

Numero di candidati che hanno riportato i seguenti voti finali all'Esame di Stato					
6	7	8	9	10 (senza lode)	10 (con lode)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE EVENTUALI CANDIDATI PRIVATISTI

Descrivere la modalità di valutazione finale con particolare riguardo al voto relativo alla prova di italiano, alla prova di matematica, alla prova di inglese e di seconda lingua comunitaria e al colloquio orale.

Osservazioni _____

CANDIDATI PRIVATISTI CON DISABILITÀ

Indicare se presso l'Istituzione scolastica di cui Lei è Dirigente scolastico/Coordinatore didattico vi sono CANDIDATI **PRIVATISTI con disabilità** che hanno svolto l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo

- Sì
- No

NUMERO TOTALE CANDIDATI **PRIVATISTI** con disabilità _____

NUMERO TOTALE CANDIDATI **PRIVATISTI** con disabilità che hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (**DIPLOMATI**) _____

NUMERO TOTALE CANDIDATI **PRIVATISTI** con disabilità che non si sono presentati all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (**NON DIPLOMATI**) _____

NUMERO TOTALE CANDIDATI **PRIVATISTI** con disabilità che non hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (**NON DIPLOMATI**) _____

ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE

Nella presente Sezione riportare i SOLI dati numerici dei CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE

Indicare se presso l'Istituzione scolastica di cui Lei è Dirigente scolastico/Coordinatore didattico vi sono CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE che hanno svolto l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo

- Sì
- No

NUMERO TOTALE CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE _____

NUMERO TOTALE CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE che hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (DIPLOMATI) _____

NUMERO TOTALE CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE che non hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (NON DIPLOMATI) _____

VOTO CONSEGUITO NELLA PRIMA PROVA SCRITTA (CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE)

	Numero di candidati che hanno riportato i seguenti voti nelle prove scritte						
	4	5	6	7	8	9	10
Voto prova scritta di italiano							

VOTO CONSEGUITO NELLA SECONDA PROVA SCRITTA (CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE)

	Numero di candidati che hanno riportato i seguenti voti nelle prove scritte						
	4	5	6	7	8	9	10
Voto prova scritta di matematica							

VOTO CONSEGUITO NELLA TERZA PROVA SCRITTA (CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE)

	Numero di candidati che hanno riportato i seguenti voti nelle prove scritte						
	4	5	6	7	8	9	10
Voto prova scritta di lingua inglese e seconda lingua comunitaria							

VOTO CONSEGUITO NEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE (CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE)

Numero di candidati che hanno riportato i seguenti voti nel colloquio pluridisciplinare						
4	5	6	7	8	9	10

VOTO FINALE ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO (CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE)

Numero di candidati che hanno riportato i seguenti voti finali all'Esame di Stato					
6	7	8	9	10 (senza lode)	10 (con lode)

MODALITA' DI VALUTAZIONE FINALE EVENTUALI CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE

Descrivere la modalità di valutazione finale con particolare riguardo al voto relativo alla prova di italiano, alla prova di matematica, alla prova di inglese e di seconda lingua comunitaria e al colloquio orale.

Osservazioni _____

CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE CON DISABILITÀ

Indicare se presso l'Istituzione scolastica di cui Lei è Dirigente scolastico/Coordinatore didattico vi sono CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE con disabilità che hanno svolto l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo

- Sì
- No

NUMERO TOTALE CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE con disabilità _____

NUMERO TOTALE CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE con disabilità che hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (DIPLOMATI) _____

NUMERO TOTALE CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE con disabilità che non si sono presentati all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (NON DIPLOMATI) _____

NUMERO TOTALE CANDIDATI IN ISTRUZIONE PARENTALE con disabilità che non hanno superato l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione (NON DIPLOMATI) _____

SITUAZIONI PARTICOLARI DA RILEVARE

Nella presente Sezione riportare le eventuali osservazioni conclusive riferite allo svolgimento complessivo dell'esame di Stato del Primo Ciclo (es. Eventuale sostituzione del Dirigente Scolastico/Coordinatore didattico come Presidente della sessione, studenti in situazione di contagio, situazioni particolarmente rilevanti da segnalare, problematiche all'interno delle commissioni, etc.).